

# Rapporto di Sostenibilità 2024



VENEZIA



LIVORNO



MONFALCONE



CARRARA

# INDICE



<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>	<b>4</b>
<b>1. IL GRUPPO FHP</b>	<b>6</b>
1.1 INTRODUZIONE AL GRUPPO FHP	
1.2 MISSION E VISION: 'METTERE ORDINE NELLE RINFUSE!'	
1.3 IL CONTESTO TERRITORIALE DEL GRUPPO FHP	
1.4 I PRINCIPALI SERVIZI DEL GRUPPO	
<b>2. LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO FHP</b>	<b>14</b>
<b>3. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ</b>	<b>18</b>
3.1 RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER	
3.2 ANALISI DI MATERIALITÀ	
<b>4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA</b>	<b>22</b>
4.1 IL PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	
4.2 IL PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	
4.3 PREVISIONI DI MERCATO 2025: TRASPORTO MARITTIMO, SCENARI EVOLUTIVI E TENDENZE	
4.4 TASSONOMIA	
<b>5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	<b>34</b>
5.1 ACQUA. CONSUMI E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA	
5.2 ENERGIA. CONSUMI ENERGETICI	
5.3 EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA	
5.4 RIFIUTI. PRODUZIONE E GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI	
<b>6. SOSTENIBILITÀ SOCIALE</b>	<b>46</b>
6.1 GESTIONE DEL CAPITALE UMANO	
6.2 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO	
6.3 ASSUNZIONI E CESSAZIONI RAPPORTI DI LAVORO	
6.4 RELAZIONE TRA RETRIBUZIONE MASCHILE E FEMMINILE	
6.5 RELAZIONI INDUSTRIALI E SINDACALI	
6.6 COMUNICAZIONE	
6.7 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	
6.8 FORMAZIONE	
<b>7. LA GOVERNANCE</b>	<b>58</b>
7.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE	
7.2 STRUMENTI DI GOVERNANCE	
<b>APPENDICE</b>	<b>65</b>
Tassonomia	
Nota metodologica	
Tabella di Raccordo GRI	

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

siamo lieti di condividere con voi la terza edizione del Rapporto di sostenibilità di FHP Holding Portuale (Gruppo FHP), che raccoglie i progressi compiuti nel corso dell'anno appena trascorso. Questo documento non solo illustra i valori che ci guidano, ma testimonia anche i risultati raggiunti grazie al nostro rafforzato impegno nell'ambito della sostenibilità.

FHP ha formalizzato il proprio percorso verso la sostenibilità approvando una strategia ESG che si basa sul nostro ecosistema di valori e sul nostro modello di business. La nostra crescita è ormai orientata a considerare le dimensioni ambientale, sociale ed economica come i pilastri fondamentali di ogni nostra azione.

Nel corso di quest'anno abbiamo raggiunto traguardi significativi in ambito ESG.

Tra i principali obiettivi conseguiti nel corso del 2024, ci fa piacere segnalare in particolare l'ottenimento da parte di tutte le società facenti parte del Gruppo FHP della certificazione ISO14001; il Gruppo, inoltre, ha adottato la propria policy "Diversity & Inclusion" e formalizzato la richiesta di adesione alla iniziativa onusiana UN Global Compact.

Guardiamo al futuro con la consapevolezza che il settore portuale svolge un ruolo strategico per il nostro Paese e con l'ambizione di rafforzare la nostra posizione sul mercato internazionale.

Il nostro impegno per il futuro individua nella innovazione digitale un driver fondamentale per la semplificazione dell'operatività complessa del porto, per garantire una crescita sostenibile alla azienda ma anche competitività al sistema, a beneficio delle filiere produttive strategiche del Paese che basano la loro logistica su attività come le nostre.

Questo Rapporto di Sostenibilità rappresenta non solo una rendicontazione dei progressi ottenuti, ma anche il nostro impegno a garantire trasparenza e a rafforzare il dialogo con i nostri stakeholder. Continueremo a lavorare per un futuro in cui sostenibilità e innovazione siano alla base di ogni nostra decisione.



**PAOLO CORNETTO**  
Amministratore delegato

# 1. IL GRUPPO FHP



## 1.1 INTRODUZIONE AL GRUPPO FHP

F2i Holding Portuale S.p.A. (da ora “FHP” o anche il “Gruppo FHP”) rappresenta il primo operatore portuale italiano nel settore delle rinfuse, presente nelle banchine dell’Alto Adriatico e del Tirreno<sup>1</sup>. Il Gruppo FHP è nato nel 2019 come espressione di F2i SGR con acquisizione del gruppo di terminal Porto di Carrara S.p.a. Nel corso degli anni ha progressivamente acquisito altri terminal e ha investito nello sviluppo di aree e infrastrutture per la logistica.

Ad oggi il Gruppo FHP, che opera su una superficie di circa 1.777.300 mq in totale, con 298.650 mq di magazzino, 5.878 m di banchine, 5 silos e 41 km di infrastruttura ferroviaria, è organizzato in 8 terminal portuali presenti in 4 porti (Carrara, Livorno, Monfalcone, Venezia).

Le società del Gruppo FHP al 31 dicembre 2024 sono: F2i Holding Portuale S.p.A., Lifting Ropes & Shiprepairs S.r.l.<sup>2</sup> (Carrara), Marterneri S.p.A. (Livorno e Monfalcone), Compagnia Portuale S.r.l. – CPM (Monfalcone), Transped S.r.l., Multi Service S.r.l., SO.RI.MA. (Venezia).

Contestualizzando il mercato di riferimento di FHP vediamo come a livello mondiale il mercato della movimentazione delle merci avviene per l’80% via mare mentre, concentrandosi sul mercato italiano, vediamo come si muovano via mare il 70% dell’import e il 50% dell’export. Nello specifico il mercato nazionale relativo alla movimentazione delle merci rinfuse, in cui opera il Gruppo FHP, a livello di rilevanza economica è paragonabile al mercato della movimentazione merci con i containers (se non consideriamo il transhipment).

## 1.2 MISSION E VISION: ‘METTERE ORDINE NELLE RINFUSE!’

### MISSION

*“Costituire un’eccellenza italiana nella logistica e nella portualità dedicata al General Cargo, alle Rinfuse solide e al Project Cargo, sviluppando un network integrato di strutture e servizi a sostegno della competitività dell’industria italiana.”*

### VISION

*“Realizzare un ecosistema integrato nella logistica delle merci varie che coniughi sostenibilità, sicurezza, flessibilità ed eccellenza dei servizi, qualità del lavoro e welfare, superando la frammentazione del mercato e incrementando l’efficienza nel lungo termine sia degli asset gestiti che delle catene del valore interessate, mirando altresì alla creazione di valore per i propri stakeholder.”*

<sup>1</sup> A far data dal 1° gennaio 2025 ha avuto efficacia l’operazione di scissione parziale proporzionale di F2i Holding Portuale S.p.A. in favore di F2i Porti S.r.l. con assegnazione di parte del patrimonio di F2i Holding Portuale S.p.A. tra cui le partecipazioni detenute nelle società controllate, titolari di concessioni ex artt. 16 e 18 L. 84/1994. La società scissa F2i Holding Portuale S.p.A. ha assunto, per effetto della scissione, la denominazione di FHP TERMINAL CARRARA S.p.A. e la società F2i Porti S.r.l. quella di F2i Holding Portuale S.r.l.

<sup>2</sup> In data 07.10.2024 F2i Holding Portuale S.p.A. ha fuso per incorporazione Lifting Ropes & Shiprepairs S.r.l.

### 1.3 IL CONTESTO TERRITORIALE DEL GRUPPO FHP

Le aree operative si sviluppano presso le quattro basi territoriali di Carrara, Livorno, Monfalcone e Venezia.

Per quanto riguarda il porto di Marina di Carrara, questo rappresenta uno snodo cruciale del Mar Tirreno per i traffici intercontinentali di merci via mare. Il porto dispone di un Centro Intermodale Retroportuale denominato "Area Retroportuale Apuana", tramite il quale vengono avviate per le destinazioni interne merci da e per l'estero, che dispone di due binari raccordati con la linea ferroviaria tirrenica. Il Gruppo FHP opera all'interno del bacino portuale di Marina di Carrara tramite la controllante F2i Holding Portuale S.p.A. e tramite Lifting Ropes & Shiprepairs S.r.l., fusa per incorporazione in F2i Holding Portuale S.p.A. nel 2024.

Il porto di Livorno, classificato come core all'interno delle reti trans-europee di trasporto (TEN-T) è uno scalo polivalente, dotato di infrastrutture e mezzi che consentono di accogliere qualsiasi tipo di nave, di movimentare qualsiasi categoria merceologica ed ogni tipologia di traffico. Il Gruppo FHP opera all'interno del bacino portuale di Livorno tramite la MarterNeri S.p.A.

Il porto di Monfalcone è lo scalo più settentrionale dell'Adriatico e, di conseguenza, il più vicino all'Europa centrale. Le società del Gruppo FHP operanti presso Monfalcone sono la società Compagnia Portuale S.r.l. (CPM) e la MarterNeri S.p.A.

Il porto di Venezia è posto allo sbocco della pianura Padana, non lontano dai valichi alpini e pertanto è logisticamente di primaria importanza anche per il mercato europeo. Il Gruppo FHP opera sia nell'ambito di Porto Marghera grazie a Transped S.r.l. e Multi Service S.r.l., sia in quello di Chioggia che fa parte integrante della Laguna di Venezia ed è in comunicazione col Mare Adriatico attraverso una propria bocca di porto grazie a SO.RI.MA. S.r.l.

Figura 1: Mappa delle basi territoriali



### LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

F2i Holding Portuale S.p.A. (FHP) è una società a propria volta interamente controllata da F2i Porti S.r.l., holding portuale il cui capitale sociale è detenuto da F2i-Terzo Fondo per le Infrastrutture e dal Fondo Ania-F2i, entrambi gestiti da F2i SGR S.p.A.<sup>3</sup>. FHP rappresenta uno dei principali hub portuali italiani, in particolare nel settore del General Cargo e in quello strategico dell'approvvigionamento di alcune delle principali filiere industriali italiane, attivo nell'Alto Adriatico e nel Tirreno. Nasce nel 2019 con l'acquisizione della Porto di Carrara S.p.A., storica impresa portuale dedicata all'imbarco e sbarco delle merci nel porto di Marina di Carrara dal 1992. Attualmente dispone di una superficie portuale complessiva in concessione di circa 70.000 mq, che comprende una banchina portuale lunga circa 500 m, piazzali, magazzini per complessivi 4.000 mq, raccordo ferroviario.

FHP gestisce inoltre, in area retroportuale, un polo logistico intermodale costituito da:

- > compendio di Avenza (che ospita un importante sito produttivo di un cliente), dotato di una superficie di circa 180.000 mq, con circa 25.000 mq di magazzini ed un doppio binario ferroviario collegato al porto e alla dorsale ferroviaria tirrenica;
- > un'area industriale-logistica di circa 50.000 mq, nel comune di Massa, anch'essa dotata di raccordo ferroviario.

### Principali merci trattate:

Rinfuse, siderurgico, lapidei, supporto alla nautica, project cargo.

### LE SOCIETÀ CONTROLLATE

**LIFTING ROPES & SHIPREPAIRS S.r.l.** (Lifting) è stata incorporata nella società F2i Holding Portuale S.p.A. in data 7.10.2024. L'azienda si dedicava alla produzione e commercializzazione di tiranti, funi in acciaio e nylon, attrezzature di sollevamento, catene, ancore, parabordi per la nautica, cavi d'ormeggio, fasce in nylon ed esecuzione di prove di collaudo. Era specializzata inoltre in carpenteria, manutenzione e riparazione navale. L'area di cui disponeva risultava formata da 400 mq di officina, 150 mq di uffici e 600 mq di piazzale. L'azienda forniva inoltre sistemi di sollevamento, accessori per funi e catene, fasce di sollevamento e sistemi di ancoraggio: dalla progettazione alla prototipazione, dalla scelta delle materie prime alla lavorazione, dalle finiture ai test di laboratorio. Inoltre, svolgeva i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi (Fork lift, gru, carrelli e trattori portuali) ed attività di tornitura, carpenteria ed ancoraggio carichi. Con specifico riferimento all'attività di manutenzione e riparazione di mezzi, i dipendenti di Lifting che svolgevano queste operazioni presso i terminal di Carrara, Venezia e Monfalcone, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione sono entrati a far parte della forza lavoro propria di ciascuna società.

<sup>3</sup> cfr. quanto anticipato sub nota 1

**MULTI SERVICE S.R.L.** (Multi Service) è un'impresa terminalista multipurpose, specializzata nel general – project e nei traffici siderurgici (rinfuse ed in colli), situata nella realtà portuale lagunare del Terminal Molo Sali all'interno del porto commerciale di Venezia. Multi Service S.r.l. opera sia nel porto commerciale di Venezia che nel terminal SO.RI.MA. di Chioggia. La dotazione di equipment dell'impresa è fra le più importanti nel panorama portuale italiano del general cargo ed è volta a servire tutti i tipi di merci nella logica dei terminal multipurpose. A fine 2023 Multi Service ha incorporato per fusione TCS S.r.l. (Terminal Customs Service), società che si occupava di disbrigo pratiche di Operazioni doganali Import – Export; di Consulenze doganali e merceologiche; della Gestione depositi doganali e fiscali IVA e dell'assistenza portuale alle merci. I servizi dell'azienda erano erogati all'interno dei porti di Venezia, Marghera e Chioggia. Multi Service è specializzata nel condurre operazioni di imbarco/sbarco, per conto terzi, di ogni tipo di merce: in particolare di prodotti siderurgici in colli e alla rinfusa e di altre rinfuse quali cereali, sfarinati, fertilizzanti, sabbia, di impiantistica, di merci varie (general e project cargo) e di traffico ro-ro.

**Principali merci trattate:**

Siderurgico, farinacei, cemento, merci varie, project cargo.

**TRANSPED S.R.L.** (Transped) è attiva dal 1987 a Porto Marghera nel settore dei servizi di logistica industriale alle aziende chimiche. Il terminal è localizzato a congiunzione dell'area del porto e di quella industriale di Porto Marghera. È raccordato e dispone di diverse linee ferroviarie a servizio dei piazzali e magazzini di stoccaggio. Dal 2010 svolge attività in qualità di terminal portuale. Transped dispone di un'area di circa 600.000 mq con magazzini coperti per circa 80.000 mq e banchine portuali per 810 m. Il terminal movimentava prodotti semilavorati siderurgici, merci alla rinfusa e project cargo. Transped opera sia nel porto commerciale di Venezia che nel terminal SO.RI.MA. di Chioggia. I servizi offerti sono relativi allo sbarco, imbarco, trasbordo, alaggio e varo, magazzinaggio, controllo radiometrico, controllo merci, riempimento e svuotamento container.

**Principali merci trattate:**

siderurgico, cemento, merci varie, project cargo.



**SO.RI.MA. S.R.L.** (SO.RI.MA.) nasce nel 1981 rilevando da altre società operanti nel Porto di Chioggia l'incarico ad effettuare le operazioni di sbarco-imbarco delle navi tramite autogrù. Nel 1993, anticipando la legge di Riforma Portuale 84/94, diventa Impresa Portuale ottenendo la concessione per l'esercizio delle operazioni portuali operando quindi a pieno titolo nel porto clodiense in concorrenza con altra impresa portuale. Opera sia nel porto vecchio (area Saloni in corso con altra impresa portuale) che nella nuova zona portuale di Val da Rio dove può disporre, in esclusiva, di una propria area con magazzini e relative banchine. SO.RI.MA. ha intrapreso un piano di investimenti (sia in mezzi che in personale) per assicurare non solo uno standard professionale ad alto livello ma anche una garanzia di stabilità per un settore, quello portuale, della massima importanza per l'economia della città di Chioggia. L'azienda opera in tutti i settori merceologici, confermando la sua vocazione per l'impiantistica, ma sviluppando allo stesso tempo una politica di acquisizione ad ampio raggio per tutti i tipi di merce (cereali, farine, siderurgici sia alla rinfusa che in colli). SO.RI.MA. offre un servizio completo all'interno del ciclo produttivo (imbarco-sbarco, stivatoria, stoccaggio a piazzale o a magazzino).

**Principali merci trattate:**

siderurgico, farinacei, merci varie.

**COMPAGNIA PORTUALE S.R.L.** (CPM) opera nell'area portuale di Monfalcone, sviluppa e gestisce traffici merci, implementando soluzioni logistiche. L'azienda gestisce servizi di stivaggio professionali, arrivando a ricoprire nel corso degli anni una posizione di leadership nella gestione di acciaio, metalli in genere e prodotti forestali sia nel settore delle importazioni che in quello delle esportazioni. L'azienda riesce a gestire attrezzature over-size (project cargo), yacht, traffico ro-ro nonché una grande varietà di merci convenzionali, carichi speciali e materiale rotabile. La comprovata esperienza e il know-how aziendale le permettono di fornire ai clienti servizi personalizzati, conformi agli standard di settore e alle norme di sicurezza. CPM è rinomata per le sue capacità di pianificazione e di caricamento di un vasto assortimento di merci e prodotti su navi polivalenti.

**Principali merci trattate:**

Siderurgico, cellulosa, prodotti forestali, project cargo, caolino.



**MARTERNERI S.P.A.** (MarterNeri) nasce dalla fusione di due aziende storiche della logistica portuale, la Neri S.r.l. con sede a Livorno, fondata nel 1920 e la Mar-Ter Spedizioni S.p.a. con sede a Monfalcone, fondata nel 1969. Le principali attività della MarterNeri sono correlate allo sbarco, magazzinaggio in depositi doganali e consegna dei prodotti forestali (cellulosa, carta, legname), metalli e altre rinfuse a clienti di primario rilievo nazionali ed internazionali. MarterNeri è un'impresa portuale autorizzata (articolo 16/18 Legge 84/1994), terminalista con aree e banchine di massimo pescaggio di 13,00 m in concessione ed agenzia marittima nei porti di Livorno e Monfalcone, oltre che Operatore Doganale autorizzato (AEO).

A Monfalcone, la società gestisce spazi per 274.000 mq, di cui 77.000 coperti (magazzini chiusi e tettoie), alcuni in concessione demaniale a lungo termine ed altri di proprietà. Grazie al proprio equipment, gestisce in piena autonomia circa 650.000 ton/annue di prodotti forestali, 80.000 ton di caolino, oltre a quantità minori di merci varie.

A Livorno, MarterNeri offre inoltre servizi per conto terzi per prestazioni di sbarco di navi, stoccaggio in magazzini piani e silos, movimentazione e riconsegna correlata all'importazione i cereali, legumi, semi oleosi, farine e residui della lavorazione di prodotti vegetali e forestali (cellulosa). Vengono inoltre svolti servizi in precedenza già offerti dalla Silos e Magazzini del Tirreno S.r.l., che a dicembre 2023 è stata incorporata in MarterNeri. Ovvero servizi di scarico, stoccaggio e spedizione avvalendosi di tre aree di stoccaggio rappresentate da una batteria di silos con capacità di stoccaggio complessiva di circa 35.000 tonnellate di cereali e da due magazzini piani su una superficie complessiva di 5.100 mq, con una capacità di stoccaggio di 24.000 tonnellate circa di cellulosa. Per effettuare lo scarico delle materie prime dalle navi, continuano ad essere impiegate strumentazioni all'avanguardia capaci di movimentare le merci velocemente e in totale sicurezza. La società era abilitata dal CCPB a introdurre anche prodotti di origine biologica. Il terminal è un D.D.P. N° 7040/C e garantisce i diritti gravanti sulle merci estere alla dogana. I silos di cui dispone sono attrezzati in modo da attuare la riconsegna delle materie prime per caduta naturale mediante l'utilizzo di serrande manovrate dagli addetti, direttamente sugli automezzi.

**Principali merci trattate:**

Cellulosa, cereali, caolino, siderurgico.

**1.4 I PRINCIPALI SERVIZI DEL GRUPPO**

L'importanza strategica di FHP è data dalla grande varietà e complessità delle categorie merceologiche movimentate.

**IL PROJECT CARGO**

FHP si distingue nella complessa attività di Project Cargo. In particolare, questo settore della logistica risponde alla necessità di trasporto di merci che non possono viaggiare nei contenitori tradizionali. Più nello specifico trattasi di movimentazione per il trasporto su grandi navi di beni, macchinari ed impianti o parti di essi nel contesto di grandi progetti internazionali. FHP, in precedenza attraverso la società Lifting, è in grado di offrire servizi di logistica e movimentazione nazionale, internazionale, stradale e marittima per grandi componenti meccanici o merci di dimensioni e pesi eccezionali.

**I TRAFFICI DI RINFUSE**

**Rinfuse solide**

Il comparto delle dry bulk è estremamente articolato, abbracciando merceologie quali il carbone, cereali e sfarinati per l'industria alimentare e dei mangimi, fertilizzanti, minerali, prodotti metallurgici, materiali da costruzione e innumerevoli altre merci.

Più nello specifico, il Gruppo FHP è specializzato in carico/scarico di prodotti siderurgici, farinacei in genere, cemento, cellulosa, caolino, prodotti lapidei e prodotti forestali.

**Rinfuse liquide**

Il settore comprende i grandi volumi di petrolio greggio, nonché traffici caratterizzati da volumi inferiori ma elevato valore unitario, come prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici, oli vegetali e rinfuse liquide alimentari.

**Il settore industriale**

L'offerta di servizi offerti si completa con il comparto della cantieristica navale. Una prima distinzione si può effettuare tra i cantieri dedicati alle nuove costruzioni e quelli maggiormente orientati sulle riparazioni.

L'altra componente fondamentale per l'attività industriale è quella legata alle fasi successive alla costruzione, come il refitting, le riparazioni o le demolizioni.



## 2. LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO FHP



Il Gruppo FHP, consapevole della necessità di rispondere alle problematiche di sviluppo sostenibile connesse sia alle proprie attività sia alla propria catena del valore, ha intrapreso un percorso volto a definire impegni e obiettivi, allineandosi a linee guida e normative nazionali e internazionali quali, ad esempio, l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)<sup>4</sup> delle Nazioni Unite e la Direttiva sulla Rendicontazione della Sostenibilità delle Imprese (CSRD)<sup>5</sup>, che impongono un impegno verso la trasparenza e la responsabilità nelle valutazioni delle performance ESG.

Alla luce di ciò nel 2023 il Gruppo FHP ha redatto una propria policy ESG, approvata dal Consiglio di amministrazione, che si applica a tutte le Società attualmente facenti parte del Gruppo e che lo saranno in futuro. Ciascuna delle Società del Gruppo, dunque, opera e opererà nel rispetto di tale policy.

La policy ESG è stata sviluppata per guidare FHP nel proprio percorso verso la sostenibilità e riporta con precisione vision e mission dell'organizzazione, i valori, l'ambito di applicazione e attuazione e una descrizione delle responsabilità delle funzioni aziendali principalmente coinvolte nella pianificazione, implementazione, controllo e miglioramento continuo delle prestazioni in ambito ESG.

Infatti, le tematiche ESG all'interno della Società fanno perno su nuovi ruoli definiti all'interno dell'organizzazione aziendale legati all'istituzione del comitato di sostenibilità.

Nel 2023 è stato costituito il Comitato ESG, composto dall'Amministratore Delegato che lo presiede, dal Chief Financial Officer, dagli Executive Director in rappresentanza di ciascuna base e dal Group General Counsel. Tra i compiti del comitato rileva la predisposizione della documentazione (procedure e altri documenti di supporto) utile alla corretta gestione degli aspetti ESG, l'analisi e la valutazione periodica degli aspetti ESG associati alle attività ed ai processi dell'azienda, la promozione di piani di miglioramento delle performance in ambito ESG e la verifica periodica del relativo stato di avanzamento, garantendo sempre la gestione delle eventuali non conformità. Il comitato nel corso del 2024 si è riunito regolarmente con cadenza quadrimestrale con il fine di assicurare che i processi necessari per la gestione degli aspetti ESG fossero predisposti, attuati e tenuti aggiornati, per discutere sull'andamento delle prestazioni in ambito ESG e sullo sviluppo del Piano di azione triennale ESG, per il loro perseguimento, al fine del riesame e del continuo miglioramento.

La Strategia ESG ed il Piano di azione triennale ESG 2024-2026 si inseriscono in questo percorso quali strumenti idonei per rispondere alle crescenti aspettative degli stakeholder, alle evoluzioni normative e alle sfide ambientali e sociali globali. La strategia ed il piano di azione sono allineate ai risultati dell'analisi di materialità, di cui al paragrafo 3.2.

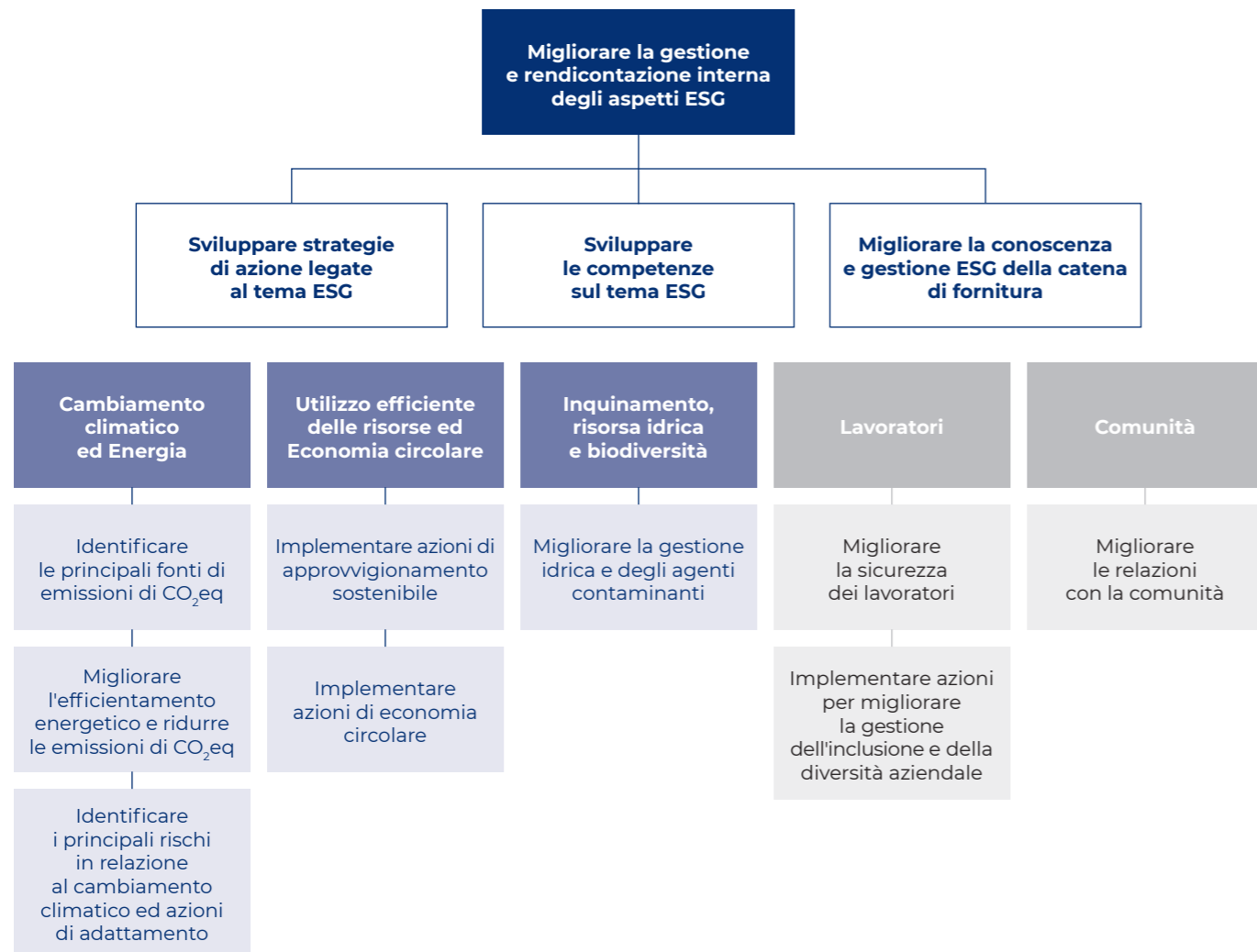
Il documento, che delinea una strategia declinata sui tre pilastri della sostenibilità, Ambientale (E), Sociale (S) e Governance (G), accompagna pertanto FHP nelle attività di compliance alle normative, ma anche a creare valore a lungo termine per tutte le parti interessate, migliorando l'efficienza operativa, riducendo i rischi e rafforzando le relazioni con la comunità e i dipendenti. Inoltre, permette di rispondere alle crescenti aspettative degli investitori e dei clienti per pratiche commerciali responsabili è cruciale per mantenere la competitività e la reputazione sul mercato globale.

<sup>4</sup> I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) e i 169 target ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030, rientrano nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'Agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta, la pace e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU.

<sup>5</sup> DIRETTIVA (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità.

**Figura 2:** La strategia ESG 2024-2026 di FHP

La strategia ESG è articolata in tre pilastri ed identifica 13 obiettivi del triennio 2024-2026 e viene concretizzata tramite un piano di azioni triennali 2024-2026 e la sua implementazione è coordinata da ruoli e responsabilità ben definite, in linea con la policy ESG di gruppo.



La strategia si concretizza attraverso l'implementazione di un piano d'azione triennale. Il piano triennale prevede un totale di 43 azioni: > 17 azioni per il pilastro Governance, > 21 azioni per il pilastro Ambiente, > 5 azioni per il pilastro Sociale.

Le azioni del pilastro Governance coprono aspetti di "alto livello" sia di tipo ambientale che di tipo sociale, mentre le azioni dei pilastri Ambiente e Sociale prevedono azioni maggiormente operative. In totale 8 azioni sono previste entro il 2024, 17 entro il 2025 e 18 entro il 2026.

**PIANO TRIENNALE ESG - 43 AZIONI**

**Figura 3:** Piano di azioni triennale ESG 2024-2026



Al 31/12/2024, 7 su 8 azioni pianificate per il 2024 sono state implementate, con l'ultima che verrà completata entro i primi mesi del 2025.

Le azioni implementate e gli obiettivi raggiunti per ciascuna dimensione sono condivisi in maggior dettaglio nei capitoli di riferimento seguenti.

Con riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDGs, anche in questa terza edizione del Report di Sostenibilità, vengono individuati quelli che possono essere legati, direttamente o indirettamente, alle attività portuali del gruppo: sconfiggere la povertà (SDG 1), salute e benessere (SDG 3), istruzione di qualità (SDG 4), acqua pulita e sanità (SDG 6), energia pulita e accessibile (SDG 7), lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8), consumo e produzioni responsabili (SDG 12), azioni per il clima (SDG 13), vita sott'acqua (SDG 14), pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16) e partnership per gli obiettivi (SDG 17).

Le politiche, azioni e obiettivi del Gruppo FHP sono coerenti con la promozione dello sviluppo sostenibile e contribuiscono a realizzare gli 11 SDGs individuati.

I capitoli seguenti del presente documento sono associati agli SDGs connessi a ciascun tema, andando a dettagliare l'impegno del Gruppo FHP con riferimento agli aspetti ambientali, sociali ed economici.

**Figura 4:** 17 SDGs



# 3. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

## 3.1 RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Il Gruppo FHP svolge la propria attività in quattro basi portuali e, considerato il ruolo strategico del sistema portuale su un territorio, le relazioni e le interazioni che si instaurano fra i porti e la comunità locale sono varie ed intense e possono originare sia questioni da risolvere, come l'impatto delle attività portuali sull'ambiente, oppure opportunità da cogliere, come le occasioni di sviluppo economico e di occupazione.

Il presente Report è stato redatto su base volontaria ed è stato intrapreso nell'ambito di un percorso di preparazione e allineamento alle informative richieste dalla Corporate Sustainability Directive (CSRD). Alla luce di questa attività, in prospettiva dell'adeguamento a questa nuova prescrizione normativa, si conferma la mappatura degli stakeholder condotta dal Gruppo FHP nel 2022 in occasione del primo bilancio di sostenibilità che individuava, tra gli stakeholder primari, l'Autorità di Sistema Portuale, perno di un sistema industriale che raccoglie una gamma molto variegata di funzioni e operatori, che costituiscono gli interlocutori privilegiati per la dimensione produttiva del porto. Vi sono poi i servizi pubblici, gestiti da diversi Enti (Arpal, Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera e altre forze dell'ordine, Ufficio di Sanità Marittima, Posti di Controllo Frontalieri, controlli veterinari e fitosanitari all'importazione, ASL, Vigili del Fuoco, etc.) che rivestono un ruolo fondamentale per la vita economico-amministrativa e la sicurezza del porto, del suo sistema di imprese e di tutta la filiera correlata. A livello territoriale, il Gruppo si relaziona in maniera continua con le Amministrazioni comunali del comprensorio portuale e quelli limitrofi, le Province di Massa-Carrara, Livorno, Venezia e Monfalcone e le Regioni Toscana, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Inoltre, l'interazione con le comunità locali avviene attraverso diverse attività di sponsorizzazione e collaborazione, al fine di rafforzare le relazioni esistenti e promuovere la creazione di valore condiviso.

Nel corso del 2024 il Gruppo FHP ha scelto di rafforzare il proprio impegno verso attività di interesse per le comunità locali indirizzate ai giovani e finalizzate a supportare situazioni di minori con disabilità. A livello di base territoriale si citano le seguenti esperienze a titolo esemplificativo:

- > Base territoriale di Carrara: Sponsorizzazione della squadra Pallavolo Carrara in cui militano oltre 220 giovani.
- > Base territoriale di Livorno: Progetto aquatics.
- > Base territoriale di Monfalcone: Sponsorizzazione della società calcistica Unione Fincantieri Monfalcone in cui giocano oltre 250 giovani.
- > Base territoriale di Venezia: Sponsorizzazione della squadra di basket Reyer in cui giocano oltre 400 giovani.

Nel corso del 2024 inoltre, un'altra attività che ha visto FHP e impegnata a collaborare con la Polizia di Stato, ha riguardato la sigla del Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto ai crimini informatici sui sistemi informativi e sulle infrastrutture tecnologiche del Gruppo FHP. Tale Protocollo è finalizzato alla condivisione delle più efficaci procedure di intervento per potenziare, attraverso il reciproco e continuo scambio informativo, le strategie di prevenzione e di repressione tempestiva degli attacchi informatici.



### 3.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

L'ampiezza e la trasparenza della rendicontazione dei temi materiali trattati nei seguenti capitoli rappresentano i risultati dell'analisi di materialità condotta dal Gruppo FHP nel 2022, nell'ambito della redazione del primo rapporto di sostenibilità. Tale matrice non è stata modificata nel corso di questa terza edizione del rapporto di sostenibilità, in ottica del prossimo aggiornato in linea con le richieste della CSRD e in quanto i temi materiali sono stati confermati dai responsabili del rapporto di sostenibilità del Gruppo FHP. L'analisi di materialità, condotta in conformità alla metodologia prevista dal framework del Global Reporting Initiative (GRI 3: Temi Materiali 2021), ha permesso di identificare gli aspetti di sostenibilità (temi materiali) più rilevanti per FHP e per i suoi stakeholder.

L'analisi di stakeholder engagement condotta nell'ambito del primo Rapporto di sostenibilità del 2022 ha permesso di individuare 4 macrocategorie di temi di interesse:

- > **Responsabilità economica;**
- > **Governance e compliance;**
- > **Responsabilità sociale;**
- > **Responsabilità ambientale.**

Per ciascuna categoria sono stati individuati temi di interesse (19 totali) e identificati i principali portatori di interesse maggiormente coinvolti. Partendo da tali temi, FHP ha sviluppato la sua prima matrice di materialità.

Macrocategorie	Temi Materiali
<b>Responsabilità economica</b>	1. Investimenti in attrezzature
	2. Crescita delle dimensioni aziendali
	3. Reinvestimento degli utili nell'azienda
	4. Presenza nei mercati esteri
<b>Governance e compliance</b>	1. Gestione della legalità e della sicurezza informatica
	2. Gestione dei rischi aziendali
	3. Trasparenza dei dati aziendali
<b>Responsabilità sociale</b>	1. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	2. Qualità e sicurezza del servizio
	3. Collaborazioni con le istituzioni
	4. Formazione sulle Persone
	5. Coinvolgimento e valorizzazione delle persone
	6. Responsabilità Sociale d'Impresa
	7. Welfare aziendale
<b>Responsabilità ambientale</b>	1. Produzione a basso impatto ambientale (emissioni CO <sub>2</sub> , rifiuti, etc.)
	2. Educazione ambientale
	3. Gestione sostenibile delle risorse naturali
	4. Prodotti sostenibili Produzione a basso impatto
	5. Tutela delle foreste

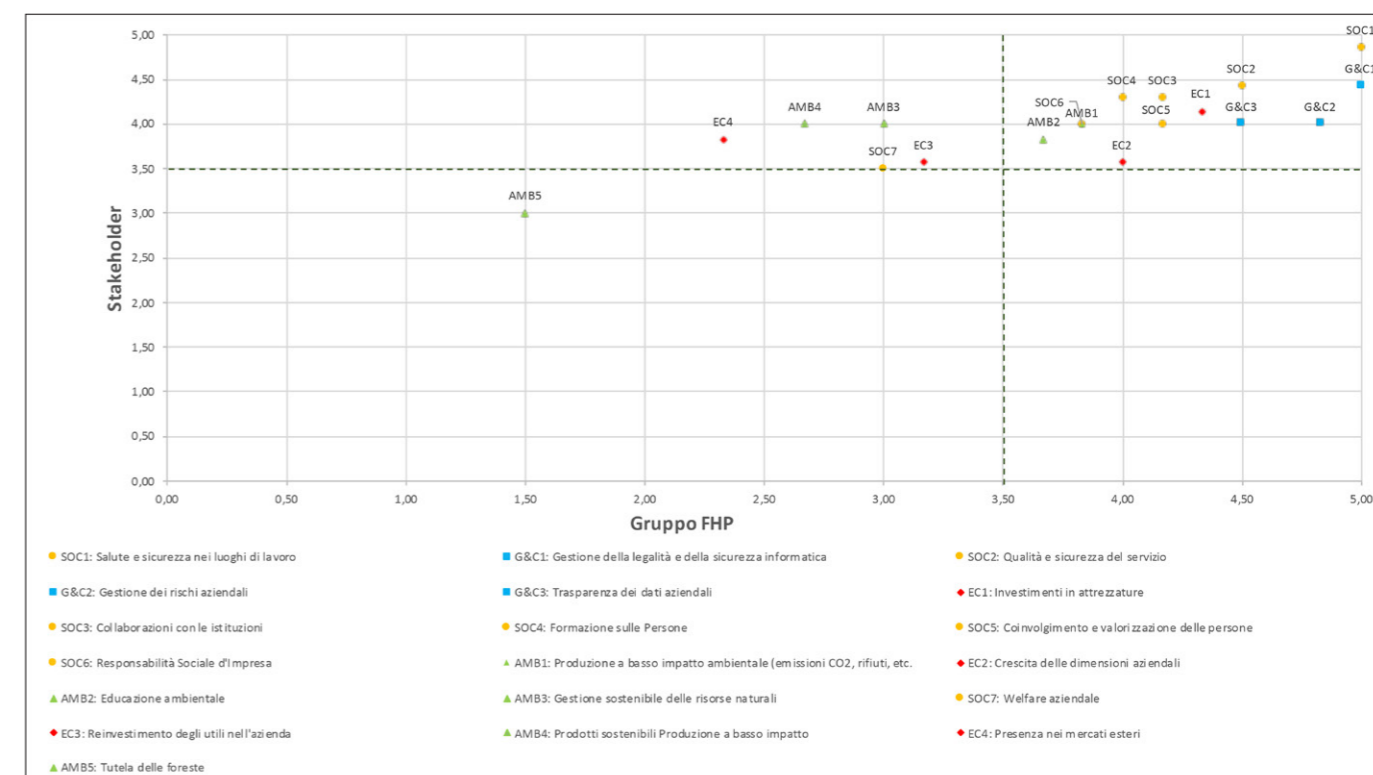
Tabella 1: Macrocategorie dei temi materiali individuati

La matrice di materialità è stata definita mediante un processo di coinvolgimento degli stakeholder e della governance aziendale, a cui è stato richiesto di esprimere una valutazione sulla base della seguente scala di valori:

1. non significativo;
2. poco significativo;
3. significativo;
4. molto significativo;
5. prioritario.

La Figura seguente presenta la Matrice di materialità del Gruppo FHP. I temi, suddivisi tra economici (EC, colore rosso), ambientali (AMB, colore verde), di governance e compliance (G&C, azzurri) e sociali (SOC, colore arancione) sono riportati nella matrice. Solamente i temi con valutazione maggiore di 3,5 su entrambi gli assi sono stati considerati come rilevanti in quanto identificati come di maggiore importanza sia per il Gruppo FHP che per i suoi stakeholder, in linea con il principio di materialità.

Figura 5: Matrice di materialità del Gruppo FHP



# 4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA



## OBIETTIVO 1:

porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo.

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza economica prodotta nel corso dell'anno. L'analisi di questo valore permette di valutare l'impatto economico-sociale creato, rappresentando così il principale indicatore di riferimento per quantificare la ricchezza distribuita a beneficio degli stakeholder.

Al fine di presentare in modo trasparente tale distribuzione, il prospetto si basa su una riclassificazione dello schema di conto economico del bilancio di esercizio. Tale prospetto offre una panoramica chiara e dettagliata della ripartizione del valore economico generato tra tutti gli attori coinvolti nel contesto operativo.

Esso è costituito dal valore della produzione e dai proventi della gestione finanziaria, come i proventi finanziari, le differenze di cambio nette positive e le rettifiche di attività e passività finanziarie nette positive.

Il valore economico distribuito tra i diversi stakeholder, invece, si divide principalmente in:

- > **Remunerazione dei fornitori:** acquisti di materie prime, beni e servizi;
- > **Remunerazione dei dipendenti:** remunerazione diretta composta da salari, stipendi e TFR, nonché remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali;
- > **Remunerazione dei finanziatori:** interessi passivi;
- > **Remunerazione della Pubblica Amministrazione:** imposte sul reddito di esercizio e altre imposte e tasse societarie.

#### 4.1 IL PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Nel corso del 2024 il risultato economico derivato dal bilancio Consolidato del Gruppo FHP è stato di 13.178.779 € di utile.

Tale risultato risulta essere superiore rispetto al 2023, principalmente grazie all'aumento del Valore della produzione, segnando anche un miglioramento rispetto al 2022.

Principali voci di Conto Economico secondo lo schema civilistico (€)	2022	2022	2024
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>161.653.320</b>	<b>154.042.018</b>	<b>165.710.325</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.465.953	153.944.936	152.722.459
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 46.919	- 157.344	(33.066)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.145.437	- 6.342.704	1.415.401
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	58.626
5) Altri ricavi e proventi	8.088.850	6.597.130	11.546.905
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>144.703.061</b>	<b>141.401.957</b>	<b>145.362.424</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.933.852	- 9.621.279	7.988.687
7) Per servizi	61.788.138	- 58.782.800	62.052.004
8) Per godimento di beni di terzi	15.799.001	- 17.036.203	17.332.588
<i>Di cui canoni concessioni comunali</i>			
9) Per il personale	31.827.797	- 34.171.552	37.773.473
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.632.126	- 17.472.763	16.179.607
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 62.173	- 96.674	527.297
12) Accantonamento per rischi	1.625.324	- 329.087	270.536
13) Altri accantonamenti	228.235		0
14) Oneri diversi di gestione	3.930.761	- 3.891.600	3.238.232
<i>Di cui eventuali erogazioni, collaborazioni, liberalità</i>			
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>16.950.259</b>	<b>12.640.061</b>	<b>20.347.902</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>2.639.251</b>	<b>- 2.422.293</b>	<b>- 1.834.027</b>
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione (...)	- 45.678		0
16) Altri proventi finanziari	- 5.825	959.651	1.233.952
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.703.061	- 3.381.943	- 3.100.899
17 bis) Utili e perdite su cambi	- 12.307		32.920
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>- 185.656</b>	<b>28.880</b>	<b>74.796</b>
19) Svalutazioni	- 185.656	28.880	74.796
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>14.125.353</b>	<b>10.246.648</b>	<b>18.588.671</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio (e altre imposte/oneri tributari)	4.695.663	3.088.828	5.409.892
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.429.690</b>	<b>7.157.820</b>	<b>13.178.779</b>

Tabella 2: Principali voci di Conto Economico secondo lo schema civilistico. GRI 201-1

#### 4.2 IL PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Nel corso del 2024 il valore economico generato complessivamente da FHP è stato di oltre 167 milioni di euro, di cui oltre l'82% è stato distribuito ai vari stakeholder della propria filiera e nel territorio in cui opera. In particolare, nel corso dell'ultimo anno, sono stati distribuiti:

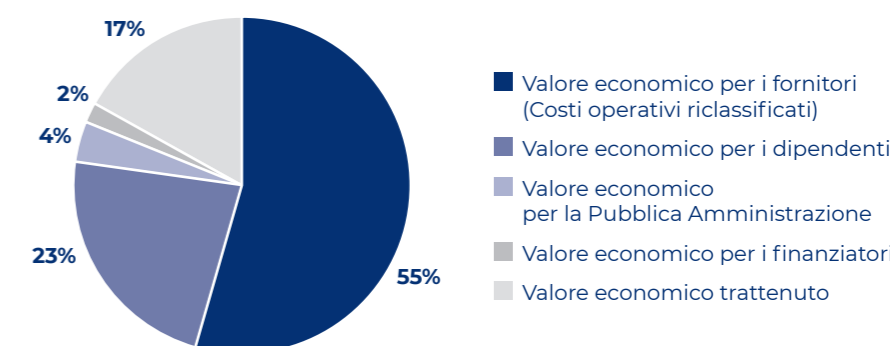
- > € 91.409.343, pari al 55% del valore generato, ai propri fornitori per l'acquisto di materie prime e servizi;
- > € 37.773.473, pari al 23% del valore generato, ai propri dipendenti sotto forma di retribuzioni, in linea con i principi aziendali di equa retribuzione e promozione di un ambiente di lavoro positivo;
- > € 5.409.892, pari al 4% del valore generato, sotto forma di tasse alla Pubblica Amministrazione;
- > € 3.100.899, pari al 2% del valore generato, ai fornitori di capitali attraverso il pagamento degli interessi passivi per i finanziamenti.

Una quota pari a circa 29,3 milioni di euro, invece, rappresenta il Valore economico trattenuto nell'organizzazione, che racchiude sia l'utile di esercizio che ammortamenti e svalutazioni.

Tabella 3: Valore economico direttamente generato e distribuito dal gruppo

Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito di gruppo (€)	2022	2023	2024
<b>Valore economico generato</b>	<b>161.717.130,62</b>	<b>155.001.668,71</b>	<b>166.977.197,81</b>
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	95.243.138,00	89.757.642,44	91.409.343,72
Valore economico per i dipendenti	31.827.797,00	34.171.551,88	37.773.473,23
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	4.695.663,00	3.088.828,31	5.409.892,00
Valore economico per i finanziatori	2.703.061,00	3.381.943,27	3.100.899,13
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>134.469.659,00</b>	<b>130.399.965,91</b>	<b>137.693.608,08</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>27.247.471,62</b>	<b>24.601.702,80</b>	<b>29.283.589,73</b>

Figura 6: Valore economico direttamente generato e distribuito dal Gruppo FHP nel 2024



Rispetto allo scorso anno le informative sono state presentate a livello di gruppo, uniformando così le diverse dimensioni trattate nel presente documento.

### 4.3 PREVISIONI DI MERCATO 2025: TRASPORTO MARITTIMO, SCENARI EVOLUTIVI E TENDENZE

Le informazioni contenute nel presente paragrafo si basano sul documento Port Infographics 2025 – Le 10 tavole dei porti italiani, Speciale Stati Uniti, pubblicato nell'ambito dell'Osservatorio Permanente di SRM sull'Economia dei Trasporti Marittimi e della Logistica, realizzato grazie al partenariato tra SRM e Assoport. L'edizione 2025 offre una panoramica aggiornata sulle dinamiche del commercio marittimo globale e sulle relazioni economiche tra Italia e Stati Uniti, analizzando le principali rotte, l'affidabilità dei servizi e le strategie degli operatori del settore.

#### Scenario Internazionale

Il commercio marittimo ha raggiunto un nuovo record di 12,8 miliardi di tonnellate trasportate via mare, soprattutto grazie alle prospettive di un'attenuazione dei conflitti che aprono a una nuova fase di normalizzazione dei modelli commerciali e pertanto delle distanze.

#### Traffico nel mediterraneo

- > A seguito degli attacchi Houthi e delle tensioni in Medio Oriente, il traffico nel Mediterraneo ha subito variazioni, con un incremento del passaggio via Capo di Buona Speranza.
- > Il costo dei noli è più elevato ma ben lontano dai picchi che hanno caratterizzato la pandemia.
- > L'affidabilità dei servizi di linea deve adeguarsi alle nuove distanze. Quasi 1 nave su 2 arriva in ritardo (53,8%).

Tuttavia, recenti segnali di tregua nei conflitti hanno migliorato le prospettive per il traffico di merci via mare nel Mar Rosso.

#### Strategie dei principali operatori

Le alleanze tra i carrier globali si stanno evolvendo per adattarsi alle nuove sfide del mercato. Si consolida l'integrazione verticale, mentre nuove alleanze strategiche emergono per ottimizzare la capacità della flotta e migliorare la gestione della logistica.

#### Focus Stati Uniti

Gli USA si confermano 1° importatore e 2° esportatore mondiale. Negli ultimi dieci anni, le importazioni dalla Cina sono diminuite a favore di quelle dal Messico e dal Vietnam, mentre le esportazioni verso i Paesi Bassi sono quasi raddoppiate grazie al ruolo chiave del porto di Rotterdam.

La rotta transatlantica tra Nord America ed Europa continua a crescere, con previsioni al 2028:

- > del 16% in più rispetto 2022 nel traffico dal Nord America all'Europa e al Mediterraneo e
- > del 7% in più rispetto al 2022 nel traffico dal Nord Europa e dal Mediterraneo al Nord America.

L'Italia, in particolare, vede negli Stati Uniti il suo principale cliente per il commercio marittimo, con un volume import-export di 35,8 miliardi di euro nei primi 9 mesi del 2024. Ovvero un quarto dell'export marittimo italiano è diretto verso gli USA.

Le 5 principali tipologie di merci importate dagli USA in Italia nel periodo gennaio – settembre 2024 hanno incluso:

- > oil & gas,
- > prodotti chimici,
- > apparecchi meccanici,
- > agricoltura, caccia e pesca,
- > materie prime secondarie e rifiuti.

Le 5 principali tipologie di merci esportate dall'Italia negli USA nel periodo gennaio – settembre 2024 hanno incluso:

- > apparecchi meccanici,
- > alimentari e bevande,
- > mezzi di trasporto,
- > prodotti chimici,
- > metalli.

Tra i porti italiani con maggiore volume di traffico verso gli USA figurano Trieste, Livorno, Piombino, Augusta e Genova, con variazioni nei volumi movimentati nel corso degli ultimi tre anni.

#### Il Canale di Panama

Il Canale di Panama continua a rivestire un ruolo strategico per il commercio delle Americhe, concentrando il 3% del traffico marittimo mondiale, il 14% dell'import-export del traffico degli USA e il 46% del commercio tra costa occidentale degli USA e l'Asia.

#### Performance dei porti italiani

Nonostante le criticità legate alla crisi del Mar Rosso, i porti italiani si sono mostrati resilienti. Nei primi 9 mesi del 2024, il traffico complessivo ha raggiunto 362 milioni di tonnellate, registrando un incremento del 2,4% per le rinfuse liquide e del 4,7% per i container. Anche il traffico passeggeri ha registrato un aumento del 4,1%.

Il 2025 si preannuncia un anno di sfide e opportunità per il settore marittimo, con dinamiche commerciali in evoluzione e un crescente focus sulla sicurezza delle rotte e sull'efficienza logistica.

### 4.4 TASSONOMIA

Il Regolamento sulla Tassonomia UE (Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020) fornisce un sistema unificato di classificazione delle attività economiche che possono essere considerate ecosostenibili. Nello specifico, ai fini di tale Regolamento, per qualificarsi come sostenibile dal punto di vista ambientale (o "eco-sostenibile"), un'attività economica deve soddisfare in modo congiunto una serie di condizioni:

- > contribuire sostanzialmente ad uno o più dei sei obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del regolamento; gli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento sono i seguenti:
  - a. mitigazione dei cambiamenti climatici;
  - b. adattamento ai cambiamenti climatici;
  - c. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
  - d. transizione verso un'economia circolare;
  - e. prevenzione e controllo dell'inquinamento;
  - f. protezione degli ecosistemi e della biodiversità;
- > risultare conforme ai criteri di vaglio tecnici fissati dalla Commissione e previsti per ciascun singolo obiettivo ambientale;
- > non arrecare un danno significativo agli altri obiettivi ambientali (principio di "Do Not Significantly Harm");
- > essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (in linea con le linee guida OCSE e ai principi guida delle Nazioni Unite/ILO su attività economiche e diritti umani).

Ai sensi dei requisiti normativi declinati nell'Atto Delegato relativo all'articolo 8 del Regolamento UE 2020/852, il Gruppo FHP include volontariamente nel proprio Bilancio di Sostenibilità informazioni su come e in quale misura le proprie attività sono associate ad attività economiche eco-sostenibili ai sensi della Tassonomia UE. Per tale ragione occorre predisporre un'informativa che includa la quota delle attività economiche allineate (o «Taxonomy-Aligned») e non allineate alla tassonomia, relativamente al proprio fatturato, alle

spese in conto capitale e alle spese operative totali effettuate. Alla data di pubblicazione del presente documento sono stati pubblicati gli Atti Delegati relativi ai sei obiettivi ambientali (Climate Delegated Act e Environmental Delegated Act), che forniscono una descrizione delle attività economiche ammissibili alla tassonomia UE e i criteri di vaglio tecnico ad esse collegati.

### **Il contributo del Gruppo FHP**

Il Gruppo FHP, primo operatore italiano nella movimentazione terminalistica di merci rinfuse, rendiconta per il primo anno le informazioni ai sensi della Tassonomia, presentando l'informativa di allineamento come effettivo contributo del Gruppo ai sei obiettivi climatici.

Al fine di garantire l'adeguamento alle richieste del Regolamento UE 2020/852, il Gruppo FHP ha implementato già dallo scorso anno una specifica progettualità finalizzata all'individuazione delle proprie attività economiche "ammissibili" e "allineate" ai sensi del Regolamento stesso, anche grazie alla direzione e coordinamento di F2i SGR, maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali.

Nel corso del 2024, così come era già stato effettuato per il 2023, il Gruppo di Lavoro incaricato ha riesaminato l'inquadramento del Gruppo nell'ambito dei settori e attività economiche inclusi nel Climate Delegated Act e del Environmental Delegated Act ed ha coordinato lo svolgimento delle verifiche necessarie per qualificare le attività economiche come "ammissibili" e "allineate" alla Tassonomia, prevedendo un coinvolgimento fattivo nel processo anche di numerosi referenti, quali l'HSSE Director, il Responsabile Pianificazione e Controllo, la Responsabile Amministrativa e il Chief Financial Officer.

Per ciascuna attività economica identificata è stata condotta la verifica del rispetto dei criteri di vaglio tecnico e dei criteri DNSH per poterla qualificare come "allineata". In particolare, la verifica di superamento dei primi è stata svolta coinvolgendo le funzioni tecniche, al fine di appurare se le singole società fossero conformi a quanto previsto dal Regolamento. Per i criteri DNSH, invece, la verifica ha interessato ulteriori funzioni, principalmente attraverso il coinvolgimento del HSSE Director del Gruppo, con il quale si è proceduto a verificare se quanto richiesto dagli Atti Delegati rilevanti fosse rispettato, in termini di rischi identificati e misure di mitigazione individuate e implementate. Inoltre, al fine di garantire il rispetto delle cd. garanzie minime di salvaguardia, che costituiscono criteri specifici in materia di condotta di impresa responsabile, sono stati svolti audit specifici da parte di un gruppo di esperti in materia.

L'intero processo sopra descritto nel 2024 ha portato alla conferma delle seguenti categorie di attività economiche "ammissibili", già identificate nel 2023:

- > "6.14": l'attività è svolta limitatamente alle società FHP Porto di Carrara, FHP Venezia Transped e FHP Monfalcone.
- > "6.2 Trasporto ferroviario di merci": l'attività è svolta limitatamente alle società FHP Porto di Carrara, FHP Venezia Transped e FHP Marterneri (Livorno e Monfalcone).
- > "7.7 Acquisto e proprietà di immobili": limitatamente alle attività svolte dalla Società AREA spa (partecipata da FHP) e a FHP Venezia.
- > "5.1 Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione": l'attività di manutenzione e riparazione di mezzi (Fork lift, gru, carrelli e trattori portuali) viene svolta internamente dopo la fusione del personale Lifting ed il riallocamento nelle altre società e basi territoriali del gruppo.

Tali attività sono quelle che contribuiscono agli obiettivi relativi all'adattamento al cambiamento climatico, alla mitigazione al cambiamento climatico e alla transizione verso l'economia circolare. Si evidenzia la mancanza di attività che rappresentano il business principale del Gruppo FHP, quale ad esempio il carico e scarico di merci con descrizione idonea per la realtà della Società.

Successivamente, è stato verificato l'allineamento delle singole attività economiche. Da tale procedura di verifica, svolta principalmente sotto il controllo dell'HSSE Director, si evince che la sola attività "6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario" risulta essere allineata, in quanto ha superato i criteri di vaglio tecnico e ha soddisfatto i requisiti DNSH per l'obiettivo "Mitigazione dei cambiamenti climatici" ed "Adattamento al cambiamento climatico".

Al fine di identificare i valori di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) relativi a tali attività, è stata coinvolta principalmente la funzione di Pianificazione e controllo, in modo da garantire la coerenza tra le grandezze rendicontate nell'ambito di tale disclosure e quanto determinato nell'ambito del reporting finanziario, come richiesto dalla normativa. Tale analisi è stata implementata nel corso dell'anno in modo da mappare le singole voci di conto economico associate alle attività.

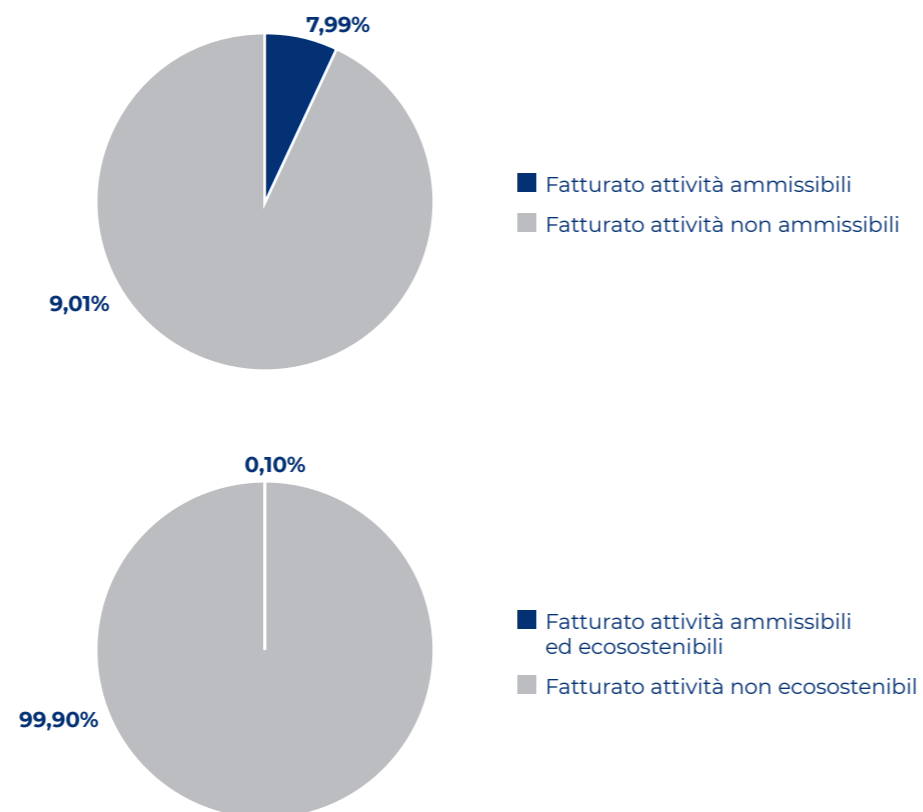
Inoltre, si precisa che il Gruppo FHP opera nel rispetto delle c.d. garanzie minime di salvaguardia. In tale ambito si segnala che nel febbraio 2024 è stato eseguito un audit da parte di un gruppo di esperti di SA8000 (tra cui un auditor qualificato di terza parte) con lo scopo di raccogliere evidenze del rispetto dei criteri minimi di salvaguardia, in conformità con l'art. 18 della Tassonomia europea riguardante le attività ecosostenibili (Regolamento 2020/852). In questo senso, uno degli obiettivi futuri sarà il raggiungimento della certificazione SA8000.

La verifica della conformità è stata valutata in base ai requisiti fissati dalla norma SA8000 – basata sui principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e sulla discriminazione contro le donne, e dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e alle principali normative nazionali applicabili in materia di diritto del lavoro (compreso il CCNL di riferimento). Tali ambiti sono stati indagati attraverso evidenze raccolte tramite interviste con referenti aziendali aventi ruolo di gestione e coordinamento delle risorse all'interno dell'azienda, interviste a RLS, RSA e ai dipendenti operativi sul sito, presa visione della principale documentazione d'azienda utilizzata per la gestione degli aspetti relativi alla gestione dei lavoratori e sopralluoghi sui siti di F2i Holding Portuale S.p.A., quali la banchina portuale e uffici presso il porto di Carrara e uffici e piazzale presso Area Ex-Imerys. Dalle conclusioni ed evidenze raccolte emerge che non vi siano elementi di criticità e, dunque, la piena conformità al rispetto di quanto richiesto dal Regolamento Tassonomia. La Società ha anche effettuato per il 2024 un assessment fornito da F2i per la verificare della conformità a questi aspetti.

Di seguito si riportano i KPI determinati a valle delle risultanze delle suddette attività, in modo da rappresentare la misura in cui le attività di FHP sono "ammissibili" e "allineate" ai sensi del Regolamento Tassonomia. In appendice sono riportati i modelli standard di rendicontazione previsti dal Regolamento delegato UE 2021/2178.

## FATTURATO

Figura 7: Fatturato attività ammissibili

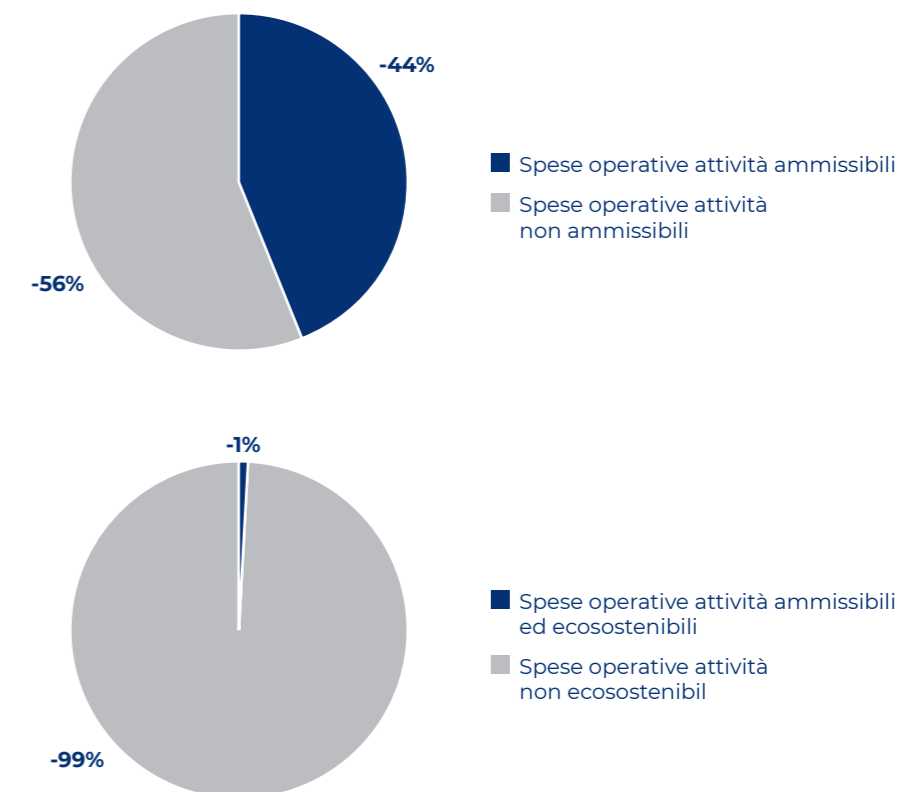


Il fatturato delle attività ammissibili è pari al 7,99% del totale, contribuendo nel loro complesso per circa 13,24 milioni di euro. Le attività ammissibili ma non ecosostenibili sono "Trasporto ferroviario di merci", "Acquisto e proprietà di edifici" e "Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione". Tali attività risultano essere ammissibili, perché inserite nell'elenco delle attività ammissibili dai Regolamenti delegati, ma non ecosostenibili, perché non rispettano o i requisiti di vaglio tecnico o i criteri per non arrecare danno significativo.

Il fatturato delle attività ecosostenibili, invece, è pari al 0,10%, in quanto l'attività "Infrastrutture per il trasporto ferroviario" ha avuto 170.693 euro di ricavi nel 2024.

## SPESE OPERATIVE (OPEX)

Figura 8: Spese OpEx attività ammissibili

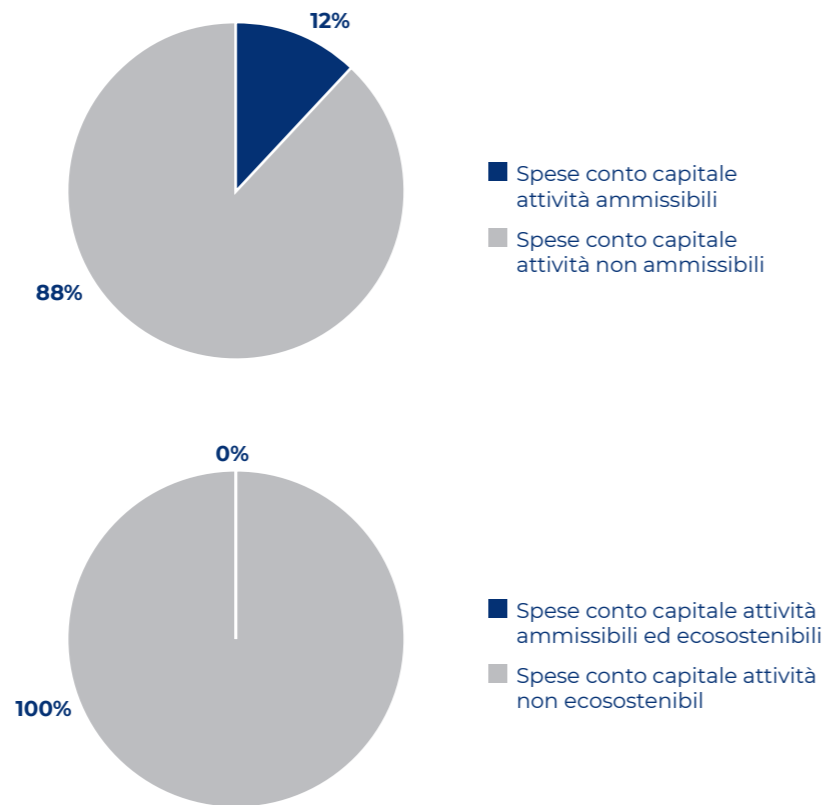


Le spese operative (OpEx) delle attività ammissibili nel corso del 2024 sono state il 56% delle spese operative totali. Il numeratore e denominatore prendono in considerazione le migliori stime dei costi diretti non capitalizzati a livello di singola attività economica e di gruppo, in relazione alle voci ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione, nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari.

La quota di spese operative (OpEx), invece, che risulta essere eco-sostenibile nel corso del 2024 è pari al 1,22% rispetto al totale delle spese. Tali spese fanno riferimento all'attività "Infrastrutture per il trasporto ferroviario" e, in particolare, ai costi sostenuti per le manutenzioni dei raccordi ferroviari. Il valore percentuale è minore rispetto al 2023 in quanto i costi sostenuti per questa specifica attività (l'unica allineata secondo Tassonomia) sono stati minori rispetto all'anno precedente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE (CAPEX)

Figura 9: Spese in conto capitale ammissibili



Le spese in conto capitale (CapEx) ammissibili nel 2024 sono circa 1,15 milioni di euro, pari ad una quota del 12,1% rispetto al totale delle spese in conto capitale. Le attività "Trasporto ferroviario di merci", "Infrastrutture per il trasporto ferroviario" e "Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione" non contribuiscono al raggiungimento di tale quota, in quanto non sono stati realizzati investimenti in tali ambiti nel corso del 2024. Il valore delle attività ammissibili è direttamente legato all'attività "Acquisto e proprietà di immobili", con investimenti minori rispetto al 2023.

Il numeratore e denominatore prendono in considerazione le migliori stime delle spese in conto capitale a livello di singola attività economica e di gruppo, in relazione ai principi contabili internazionali (IAS) 16 (immobili, impianti e macchinari), 38 (attività immateriali), 40 (investimenti immobiliari) e 41 (agricoltura).

La quota di spese in conto capitale (CapEx) che risulta essere ecosostenibile, è dello 0%, non essendo stato realizzato nessun investimento nelle attività riconducibili a "Infrastrutture per il trasporto ferroviario".



# 5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



## OBIETTIVO 6:

Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse idriche e servizi igienico-sanitari per tutti



## OBIETTIVO 7:

Assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, affidabile, sostenibile e moderno per tutti



## OBIETTIVO 12:

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili



## OBIETTIVO 13:

adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



## OBIETTIVO 14:

conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e delle risorse marine per lo sviluppo sostenibile

L'approvazione della Strategia ESG e del Piano di azione triennale ESG 2024-2026 rappresenta un passo decisivo nell'evoluzione della strategia di sostenibilità del Gruppo, delineando obiettivi chiari e azioni concrete nei tre pilastri ESG.

Un'attenzione particolare è dedicata alla dimensione ambientale, con l'identificazione di 6 obiettivi strategici e con 21 azioni su un totale di 43, confermando un impegno per un uso più sostenibile delle risorse ed emissioni. In particolare, il Piano introduce misure volte a ridurre l'impatto delle attività aziendali, migliorando l'efficienza energetica, ampliando il ricorso alle energie rinnovabili e diminuendo progressivamente le emissioni di gas serra. Un altro aspetto chiave del piano riguarda il rafforzamento delle pratiche di sostenibilità ambientale, con interventi mirati all'ottimizzazione dei consumi idrici, alla riduzione dei rifiuti e alla promozione del riciclo e del riutilizzo dei materiali, in linea con i principi dell'economia circolare. Il piano include inoltre iniziative per la tutela della biodiversità e la conservazione degli ecosistemi naturali, attraverso politiche di approvvigionamento più attente e la progressiva riduzione dell'impiego di sostanze chimiche nocive.

**Tabella 4:** Obiettivi strategici dimensione ambientale

La tabella seguente presenta gli obiettivi strategici del pilastro ambientale del Gruppo FHP:

Obiettivi 2024 - 2026	
Ambiente	<b>Energia e cambiamento climatico</b>
	Identificare le principali fonti di emissioni di CO <sub>2</sub> eq.
	Migliorare l'efficiamento energetico e ridurre le emissioni di CO <sub>2</sub> eq.
	Identificare i principali rischi in relazione al cambiamento climatico ed azioni di adattamento
	<b>Utilizzo efficiente delle risorse ed Economia circolare</b>
	Implementare azioni di approvvigionamento sostenibile
Implementare azioni di economia circolare	
<b>Inquinamento, risorsa idrica e biodiversità</b>	Migliorare la gestione idrica e degli agenti contaminanti

Inoltre, nel corso del 2024, il Gruppo FHP ha raggiunto un traguardo significativo con l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001, integrato a livello di Gruppo e certificato per tutte le società. Questo risultato ha permesso di adottare un modello strutturato per il monitoraggio e la gestione degli aspetti ambientali, garantendo un miglioramento continuo e consolidando un approccio operativo sempre più sostenibile.

Per supportare questa evoluzione, è stata introdotta una figura dedicata all'interno del team HSE, il Responsabile Facility Maintenance, incaricato della gestione delle scadenze e degli obblighi normativi. Questo ruolo rappresenta un valore aggiunto importante, anche grazie all'implementazione di un software avanzato per la gestione della manutenzione e delle scadenze, che consente un controllo più efficace e una maggiore conformità ai requisiti normativi.

Un altro passo importante realizzato nel corso del 2024 ha riguardato la digitalizzazione della raccolta dati per Ambiente, Sicurezza e Qualità attraverso la creazione di una piattaforma ad hoc. I dati ambientali vengono compilati dai singoli terminali semestralmente, garantendo una gestione strutturata e centralizzata delle informazioni. La generazione automatica di report e grafici consente un monitoraggio più efficace delle performance, facilitando l'analisi dei dati e l'adozione di misure di miglioramento.

A fine del 2024 il Procurement del Gruppo FHP ha intrapreso un'importante fase di trasformazione, con l'obiettivo di rendere i processi di acquisto più efficienti, trasparenti e sostenibili. La funzione, attualmente in fase di riorganizzazione, sta lavorando per integrare criteri ESG nella gestione dei fornitori, avviando una mappatura di quelli che rappresentano l'80% del fatturato. Questo primo passo consentirà di condurre un Assessment ESG per ottenere una visione chiara della performance ambientale e sociale dei fornitori e di sviluppare strategie più sostenibili e mirate, con l'obiettivo di integrare, entro il 2026, il calcolo delle emissioni Scope 3, monitorando l'impatto dell'intera catena di fornitura. Oggi, il processo di selezione dei fornitori si basa già su 16 KPI, che includono indicatori economico-finanziari, qualità, sicurezza e aspetti ESG. In prospettiva, FHP sta valutando l'introdu-

zione di meccanismi premianti per incentivare le aziende più virtuose e promuovere scelte di fornitura più sostenibili.

Il presente capitolo vuole fornire una panoramica complessiva delle modalità di gestione degli aspetti ambientali (acqua, energia, emissioni e rifiuti), descrivendo l'avanzamento dei progetti e iniziative realizzate e le prospettive per il breve periodo.

I dati dei consumi e degli impatti sono dettagliati a livello di Gruppo FHP<sup>6</sup>.

## 5.1 ACQUA. CONSUMI E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

L'approvvigionamento idrico per le società del Gruppo FHP avviene principalmente dall'acquedotto pubblico dei Comuni in cui si trovano le basi operative, con un'unica eccezione per il terminal portuale CPM di Monfalcone, dove l'acqua viene prelevata anche da un fiume tombato per specifici utilizzi industriali.

L'acqua è utilizzata per usi civili, come i servizi igienico-sanitari e le docce, e per usi industriali, tra cui i sistemi di lavaggio dei mezzi, gli impianti antincendio e il bagnamento dei piazzali per l'abbattimento delle polveri.

Per quanto riguarda la gestione degli scarichi idrici, le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di prima pioggia sono generalmente gestite dall'Autorità portuale di riferimento.

Nell'ambito della strategia ESG 2024-2026, il Gruppo FHP ha implementato in alcune basi soluzioni specifiche per il trattamento e lo smaltimento delle acque, con l'obiettivo di ottimizzare il consumo idrico, ridurre gli sprechi e garantire la conformità alle normative ambientali.

Ciascuna base ha adottato interventi mirati per garantire l'efficienza idrica, la riduzione degli sprechi e il trattamento degli scarichi in conformità con gli obiettivi del Piano ESG.

A Venezia, nel corso 2024 è stato avviato un progetto per l'ottimizzazione della rete di distribuzione idrica, con l'obiettivo di ridurre eventuali perdite e migliorare l'efficienza dei consumi. La società Transped ha inoltre condotto uno studio per valutare l'installazione di sistemi di recupero delle acque reflue utilizzate nei lavaggi industriali. Presso Multi Service è stato implementato un sistema per l'utilizzo di acqua industriale per ridurre il consumo di acqua potabile. Per quanto riguarda la gestione degli scarichi, nei 3 terminali veneziani è attivo un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia, che vengono captate e convogliate in un serbatoio, per poi essere smaltite da una ditta specializzata.

A Monfalcone è stato completato un intervento di efficientamento della rete idrica, volto a ottimizzare la distribuzione dell'acqua e a ridurre i consumi superflui nelle operazioni logistiche. Un altro intervento chiave ha riguardato il potenziamento dell'impianto di approvvigionamento idrico alle navi, con l'obiettivo di rendere più sostenibile l'erogazione della risorsa e limitare eventuali sprechi. Il terminal CPM è dotato di disoleatori, che trattano le acque meteoriche di prima pioggia prima di essere scaricate a mare, garantendo il rispetto delle normative ambientali. Inoltre, dispone sia di un impianto di lavaggio dei mezzi con sistema a circuito chiuso che permette di depurare e riutilizzare l'acqua impiegata, sia di un impianto per la gestione dei reflui civili prodotti nell'area spogliatoio in grado di trattare le acque reflue che possono così impiegate come acque ad uso industriale.

<sup>6</sup> Metodologia modificata rispetto al Rapporto di sostenibilità 2023, non viene condiviso il dettaglio a livello di singola società. TCS S.r.l. Servizi Doganali non è stata inclusa nell'analisi eseguita in questa parte del documento.

<sup>7</sup> SO.RI.MA non dispone dei dati relativi ai prelievi idrici. Il contratto con l'acquedotto pubblico Veritas è attualmente in essere direttamente con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Attualmente non risulta installato un contatore, per tale motivo ad oggi non è possibile risalire ai prelievi effettivi dell'organizzazione.

A Livorno, è stato avviato un programma di manutenzione della rete idrica, con lo scopo di identificare e correggere eventuali perdite per garantire un utilizzo più efficiente dell'acqua. È in fase di studio un sistema di recupero e riutilizzo delle acque reflue, che prevede l'integrazione di filtri avanzati per il trattamento dell'acqua utilizzata nei diversi processi, riducendo il prelievo dalla rete pubblica.

A Carrara nel 2024 è stato completato il revamping dell'impianto di lavaggio mezzi presso il Terminal di Carrara, che ha portato ad applicare un sistema a circuito chiuso che depura e recupera l'acqua impiegata, riducendo gli sprechi in un'ottica di economia circolare.

## AZIONI FUTURE

> Installazione di cannoni spracqua nebulizzata per abbattimento polveri sul piazzale presso la base territoriale di Monfalcone.

<sup>8</sup> Specifica sulla tipologia di fonti di approvvigionamento della risorsa idrica: acque superficiali da lago, fiume, mare; acque sotterranee da falda e fiume; acque di acquedotto: di tipo industriale e pubblico.

Nella tabella seguente vengono descritte le fonti e l'andamento del prelievo della risorsa idrica nel corso del triennio 2022-2024 a livello di Gruppo FHP.

Nel 2024, il fabbisogno idrico del Gruppo FHP<sup>7</sup> è stato pari a 46,11 mega litri, registrando una riduzione del -10% rispetto al 2023 dovuta ad una serie di interventi di efficientamento dei consumi idrici realizzati nei diversi terminal.

In particolare, risulta un aumento del prelievo dalle acque superficiali (+ 105 %), dovuto al miglioramento della raccolta e monitoraggio dei dati. Nello specifico presso il terminal CPM il contatore per la lettura dei prelievi idrici dal fiume tombato era stato installato a metà del 2023, per tale motivo per il 2024 è disponibile il dato che copre l'intero anno di riferimento.

La fonte di approvvigionamento rappresentata dalle acque di acquedotto continua a rappresentare la principale fonte dei prelievi.

**Tabella 5:** Prelievo idrico Gruppo FHP per fonte di approvvigionamento<sup>8</sup>. GRI 303-3

Fonte prelievo	2022	2023	2024
	Mega litri	Mega litri	Mega litri
Acque superficiali (totale)	0,19	3,23	6,63 <sup>9</sup>
Acque sotterranee (totale)	-	-	-
Acque di parti terze (totale)	49,90	47,83	39,48 <sup>10</sup>
<b>Volume totale di acqua prelevata</b>	<b>50,09</b>	<b>51,06</b>	<b>46,11</b>

<sup>9</sup> Contatore installato presso il terminal di CPM a metà del 2023. Per il 2024 dati relativi al prelievo su intero anno.

<sup>10</sup> Dato su consumi idrici del Terminal di Carrara S.p.A. non disponibile per il 2024.

## 5.2 ENERGIA. CONSUMI ENERGETICI

Le società del Gruppo FHP utilizzano diverse fonti di energia nell'esercizio delle proprie attività, in particolare elettricità, gasolio, GPL e metano. Nel 2024, l'energia elettrica viene prevalentemente acquistata dalla rete e solo il terminal di Venezia Transped è dotato di un impianto di pannelli fotovoltaici.

I consumi di energia elettrica presso le società del Gruppo FHP si caratterizzano per un uso connesso con le attività di carico e scarico delle navi, di magazzino e di officina e per uso civile connesso con le attività di ufficio. I consumi energetici di gas metano, GPL e gasolio sono imputabili al riscaldamento mentre per la movimentazione dei mezzi che compongono la flotta aziendale, quali i mezzi operativi come gru (carico e scarico merci), muletti (movimentazione mezzi) e le auto aziendali, viene impiegato il gasolio come carburante.

Il Gruppo FHP ha continuato a implementare interventi volti all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, in linea con il Piano ESG 2024 - 2026. Gli investimenti realizzati nel 2024 hanno riguardato la modernizzazione degli impianti di illuminazione, la transizione verso tecnologie a basso consumo, la graduale elettrificazione della flotta operativa e l'avanzamento con l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia rinnovabile.

A Venezia, presso il sito di Multi Service a Marghera, è stato completato un intervento per migliorare l'illuminazione delle aree operative, con l'installazione di due nuove torri faro a LED. Questo progetto, avviato per ridurre i consumi e garantire una migliore visibilità nei piazzali, rientra in un piano più ampio di sostituzione progressiva dell'illuminazione. Presso Transped è stata avviata un'analisi per valutare l'introduzione di veicoli elettrici per il trasporto interno, sfruttando l'energia prodotta in eccesso dall'impianto fotovoltaico già in essere. I test condotti hanno evidenziato la necessità di selezionare mezzi compatibili con le specifiche esigenze operative, motivo per cui il progetto è attualmente in fase di studio.

Presso la base di Monfalcone, sono stati realizzati importanti interventi volti a migliorare l'efficienza energetica e l'autonomia delle infrastrutture. Nell'ambito della ristrutturazione della palazzina uffici di CPM, è stata avviata l'installazione di pannelli fotovoltaici, che consentiranno la produzione autonoma di energia, e di pompe di calore, per ottimizzare il consumo legato al riscaldamento e al raffrescamento. Nei piazzali operativi di MarterNeri, è stata completata la conversione di una torre faro a LED, migliorando la qualità dell'illuminazione e riducendo i consumi di elettricità. Il programma di sostituzione delle restanti torri faro proseguirà nei prossimi anni. Inoltre, è stato approvato un piano per l'acquisto del primo trattore portuale elettrico, un passo concreto verso la riduzione delle emissioni legate alla movimentazione delle merci.

A Livorno, l'attenzione è stata rivolta all'ammodernamento dell'illuminazione e alla transizione verso mezzi operativi a basse emissioni. Nei terminal di Livorno di MarterNeri, è stato avviato un programma di revamping, che prevede la sostituzione delle lampade nei magazzini con tecnologia LED. Parallelamente, è stata potenziata la flotta operativa con mezzi elettrici, grazie all'acquisto di quattro nuovi carrelli elevatori elettrici e una gru elettrica, riducendo così l'uso di combustibili fossili. Per ottimizzare l'utilizzo di questi nuovi mezzi, è stato implementato un sistema di monitoraggio avanzato tramite la piattaforma digitale Connect Desk, che permette di tracciare in tempo reale i consumi energetici, le ore di utilizzo e l'efficienza operativa.

Infine, anche a Carrara, il focus degli interventi ha riguardato il miglioramento dell'illuminazione, ma anche l'efficientamento energetico degli edifici. Nel 2024, è stata completata l'installazione di impianti di illuminazione a LED nelle aree operative del Terminal Carrara. Inoltre, è stato pianificato un intervento di ristrutturazione della palazzina uffici, che verrà eseguito nel 2025 e comprenderà la sostituzione delle finestre con materiali a elevato isolamento termico e l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento ad alta efficienza energetica.

## AZIONI FUTURE

- > Implementazione di una diagnosi energetica delle infrastrutture.
- > Installazione di lampade LED nelle torri faro.
- > Installazione di lampade LED in uffici e magazzini.
- > Acquisto energia rinnovabile dalla rete (GO).
- > Valutazione preliminare di una comunità energetica in area portuale.
- > Installazione di impianti fotovoltaici.
- > Valutazione dell'elettrificazione del parco gru.
- > Valutazione dell'elettrificazione del parco mezzi orizzontali.

<sup>11</sup> Transped nel 2022 acquistava energia da fonti rinnovabili coperta dalla certificazione di Garanzia d'Origine ma nel 2023 ha interrotto il contratto di fornitura con conseguente riduzione di energia certificata con GO (-100%). Parallelamente, come conseguenza di un efficientamento del sistema di raccolta e monitoraggio dati, sono stati forniti dati su energia autoprodotta e consumata e autoprodotta e ceduta alla rete dell'impianto fotovoltaico che ha a disposizione.

Nelle tabelle seguenti vengono descritti i consumi di energia elettrica e i consumi di energia distinti per tipologia di fonte.

I dati relativi al consumo di energia del Gruppo FHP nel 2024 mostrano una riduzione del 8%, passando da 3.368,09 tonnellate equivalenti di petrolio nel 2023 a 3.132,58 tonnellate equivalenti di petrolio nel 2024.

Nel 2024, il 10% dei consumi elettrici del Gruppo FHP proviene da fonti rinnovabili, rispetto all'8% del 2023. L'impianto fotovoltaico di Transped, con una potenza di 250 kW, ha continuato a contribuire significativamente, producendo 266.900,4 kWh di energia, pari al 10% dei consumi totali del Gruppo FHP nel 2024.

La riduzione nei consumi del gas metano per riscaldamento nel 2024, pari a -31% rispetto al 2023, è dovuta alla è legata a specifiche condizioni operative che hanno influenzato il monitoraggio dei consumi a Livorno.

La riduzione dei consumi di energia elettrica nel 2024 è stata del 5,7% rispetto al 2023, mentre il consumo energetico totale ha registrato una diminuzione del 8%. Entrambe le variazioni risultano in linea con l'attività operativa del Gruppo FHP e si stima che la differenza possa essere attribuita agli effetti delle azioni di efficientamento energetico adottate.

**Tabella 6:** Consumo di energia elettrica del Gruppo FHP. GRI 302-1

Energia elettrica	2022	2023 <sup>11</sup>	2024
	tep	tep	tep
<b>Energia elettrica acquistata</b>	<b>470,21</b>	<b>485,89</b>	<b>456,68</b>
- di cui da fonti rinnovabili GO	120,87	0,00	0,00
<b>Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili</b>	<b>50,59</b>	<b>53,91</b>	<b>49,92</b>
- di cui da fonti rinnovabili e consumata	41,93	41,99	41,13
- di cui da fonti rinnovabili ceduta alla rete	8,66	11,91	8,79
<b>Consumi energia elettrica (totale)</b>	<b>512,14</b>	<b>527,88</b>	<b>497,81</b>

Fonte energetica considerata	2022	2023	2024
	tep	tep	tep
Gasolio (carburante flotta propria)	2.644,51	2.782,69	2.585,69
Gasolio (riscaldamento)	21,77	21,60	20,40
Gas metano (riscaldamento)	31,93	16,68	11,47 <sup>12</sup>
GPL (riscaldamento)	18,46	19,24	17,21
Energia elettrica consumata (totale)	512,14	527,88	497,81
<b>Consumi energetici (totale)</b>	<b>3.228,81</b>	<b>3.368,09</b>	<b>3.132,58</b>

**Tabella 7:** Consumo di energia del Gruppo FHP per tipologia di fonte. GRI 302-1

## 5.3 EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

In linea con l'obiettivo chiave del Gruppo FHP di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra, è stata aggiornata la misurazione dell'impronta carbonica per il 2024 secondo il GHG Protocol, identificando come confine tutte le società del Gruppo. Pertanto, il Gruppo FHP ha definito la mappatura delle proprie fonti di emissioni e misurato la quantità di CO<sub>2</sub> equivalente emessa.

## AZIONI FUTURE

- > Studio Scope 1 e 2 completo.
- > Studio di Scope 3.
- > Studio completo sulla valutazione dei rischi climatici e stima degli impatti economici.
- > Valutazione delle azioni di adattamento al cambiamento climatico.

L'unità di misura internazionale impiegata per esprimere le emissioni di gas climalteranti sono le tonnellate di anidride carbonica equivalenti (tCO<sub>2</sub>eq.).

## PROTOCOLLO GHG

Il protocollo Greenhouse Gas (GHG) è uno standard a livello globale che permette di misurare e gestire le emissioni di gas serra (GHG) prodotte da aziende pubbliche e private. Tale standard definisce e quantifica le emissioni di gas ad effetto serra in emissioni dirette ed indirette dell'azienda. Nello specifico, si identificano tre "scopes", ambiti di riferimento:

- > Scope 1, emissioni dirette generate da asset di proprietà o controllati dall'azienda,
- > Scope 2, emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda,
- > Scope 3, altre emissioni indirette che vengono generate lungo la catena del valore dell'azienda.

<sup>12</sup> Dato su consumo gas metano presso terminal Livorno di MarterNeri non disponibile per il 2024. Contatore consumi gas metano non funzionante.

Per l'anno 2024 sono state calcolate le emissioni dirette (Scope 1), pari a 8.087 tCO<sub>2</sub>eq con un leggero aumento con una diminuzione di circa il 7% rispetto al 2023, in linea con le considerazioni sui consumi effettuate nel paragrafo precedente. Infatti, le emissioni dirette scope 1 sono riconducibili ai consumi energetici di carburante per autotrazione (gasolio e benzina) e ai consumi relativi al riscaldamento (gasolio, GPL e metano). Sono state escluse dai confini di scope 1 le emissioni relative alla flotta mezzi dei dipendenti ed ai gas refrigeranti.

Le emissioni indirette nel 2024, riconducibili ai consumi elettrici (Scope 2), calcolate secondo il metodo di calcolo location-based sono state di 573 tCO<sub>2</sub>eq, mentre le emissioni indirette calcolate secondo il metodo market-based risultano essere di 927 tCO<sub>2</sub>eq, con una diminuzione in entrambi i casi di circa il 15% rispetto al 2023. Bisogna sottolineare che non sono ancora state valutate le emissioni relative a scope 3, sebbene rientri tra gli obiettivi futuri del gruppo, così come delineate nel piano di azione ESG.

Nella tabella seguente vengono presentati e confrontati i risultati dei calcoli delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente nel 2022, nel 2023 e nel 2024.

**Tabella 8:** Emissioni dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2) – Gruppo FHP<sup>13</sup>. GRI 305-01, 305-02

Gruppo FHP	2022	2023	2024
	tCO <sub>2</sub> eq	tCO <sub>2</sub> eq	tCO <sub>2</sub> eq
<b>Scope 1</b>	<b>8.336</b>	<b>8.726</b>	<b>8.087</b>
Gas Metano per riscaldamento	72,98	38,11	26,23
Gasolio per riscaldamento	51,04	50,63	47,82
GPL per riscaldamento	346,37	361,04	322,91
Gasolio per autotrazione flotta propria	7.865,40	8.276,38	7.690,45
Benzina per autotrazione flotta propria	0	0	0
<b>Scope 2 – location based</b>	<b>630</b>	<b>672</b>	<b>573</b>
<b>Scope 2 – market based</b>	<b>853</b>	<b>1.087</b>	<b>927</b>
<b>TOTALE SCOPE 1, 2 (location-based)</b>	<b>8.966</b>	<b>9.377</b>	<b>8.660</b>
<b>TOTALE SCOPE 1, 2 (market-based)</b>	<b>9.189</b>	<b>9.915</b>	<b>9.014</b>

<sup>13</sup> I fattori di conversione utilizzati per calcolare le emissioni di Scope 1 del 2022, 2023 e 2024 sono stati individuati all'interno del database DEFRA 2024. Le emissioni di Scope 2 del 2022, 2023 e 2024 location-based sono state calcolate sulla base dei fattori di conversione presentati dal documento Efficiency and decarbonization indicators for total energy consumption and power sector, ISPRA, 2022 e 2023. Le emissioni di Scope 2 del 2022, 2023 e 2024 market-based sono state calcolate sulla base dei fattori di conversione forniti da Association of Issuing Bodies (AIB) - Residual mix 2022 e 2023.

## 5.4 RIFIUTI. PRODUZIONE E GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

Il Gruppo FHP continua a migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, garantendo la conformità alla normativa vigente (D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.). I rifiuti prodotti vengono classificati e identificati con lo specifico codice CER, stoccati presso i depositi temporanei e smaltiti tramite compilazione della modulistica prevista. L'individuazione della ditta autorizzata a gestire i rifiuti derivanti da attività di carico e scarico delle navi è generalmente responsabilità dell'Autorità portuale di riferimento. Le singole Società hanno la possibilità di individuare e autorizzare ditte alternative, a condizione che sussistano specifici motivi che devono essere condivisi con l'Autorità portuale. Tra le principali tipologie di rifiuti figurano i rifiuti da spazzamento dei piazzali e il legname di fardaggio.

Nel 2024, la procedura di gestione dei rifiuti è stata recepita da tutte le società del Gruppo, uniformando le modalità di raccolta, deposito e conferimento degli scarti. La procedura stabilisce criteri operativi standardizzati e promuove la riduzione degli sprechi e l'incremento della quota di materiali avviati al recupero. L'obiettivo è minimizzare l'impatto ambientale delle operazioni, ridurre il conferimento in discarica e garantire una gestione conforme alle normative vigenti.

Nel corso dell'anno, il Gruppo FHP ha implementato interventi specifici nelle proprie quattro principali basi operative. Le azioni hanno incluso la digitalizzazione della gestione dei rifiuti attraverso il sistema RENTRI, la riorganizzazione delle aree di stoccaggio e raccolta differenziata e il potenziamento delle procedure di tracciabilità, migliorando la gestione e l'efficienza del recupero dei materiali. Parallelamente, è stato avviato un processo di sensibilizzazione sulla corretta classificazione e differenziazione dei rifiuti, integrando questi temi nei meeting mensili dedicati alla sicurezza e all'ambiente. Inoltre, nei singoli terminal è in corso un intervento volto a migliorare la separazione dei rifiuti, con particolare attenzione alla distinzione tra ferro e imballaggi misti.

Nella base di Carrara, la gestione dei rifiuti è affidata a una società esterna, che si occupa anche delle operazioni di smaltimento. Un elemento significativo tra i materiali di scarto è il legname di fardaggio, utilizzato per stabilizzare e proteggere i carichi durante il trasporto navale. Questo materiale ha un ruolo essenziale nel prevenire movimenti indesiderati delle merci a bordo delle navi, riducendo così il rischio di danni. Quando possibile, il legname viene riutilizzato, contribuendo a limitare gli sprechi.

A Monfalcone per migliorare la gestione e la pulizia degli spazi operativi, è stata inoltre acquistata una nuova spazzatrice destinata al piazzale, che ha già portato a un significativo miglioramento dell'efficienza nelle attività di raccolta dei residui. Inoltre, sono stati introdotti cassoni coperti per il conferimento dei rifiuti da spazzamento, una soluzione che ha permesso di ridurre il peso del materiale raccolto e di ottimizzarne la gestione.

A Livorno è stata rafforzata la gestione dei rifiuti attraverso una separazione più rigorosa nei terminal, con una distinzione più precisa tra ferro e imballaggi misti. Inoltre, sono stati adottati pittogrammi per agevolare la corretta identificazione e gestione dei rifiuti, migliorando l'efficienza delle operazioni di smaltimento e sensibilizzando il personale sulle corrette pratiche di gestione.

A Venezia, è in corso una riorganizzazione delle aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti, con l'obiettivo di migliorare l'ordine e l'efficienza del sistema di gestione. Le attività stanno inoltre procedendo verso l'adeguamento alle nuove normative sulla rintracciabilità dei rifiuti, in particolare con l'adozione del sistema RENTRI. A partire dal 2025, è prevista una formazione specifica per il personale coinvolto.

#### AZIONI FUTURE

- > Sviluppo di un piano di gestione dei rifiuti in ottica di economia circolare (Circular economy action plan).
- > Aumento della percentuale di rifiuti a recupero.
- > Progetto "Plastic free": installazione erogatori d'acqua, sostituzione bicchieri di plastica e consegna delle borracce ai dipendenti in Lifting.
- > Progetto raccolta differenziata nei luoghi di lavoro di tutte le società del Gruppo.
- > Acquisto di carta FSC negli uffici.
- > Acquisto di detersivi certificati ECOLABEL.

Nelle tabelle seguenti viene presentata la suddivisione dei rifiuti prodotti in base alla classificazione e al metodo di smaltimento.

Nel 2024, la produzione di rifiuti ha registrato un aumento del 34% rispetto al 2023. Questo incremento è legato principalmente agli interventi straordinari di gestione dei rifiuti presso le basi di Carrara e Venezia.

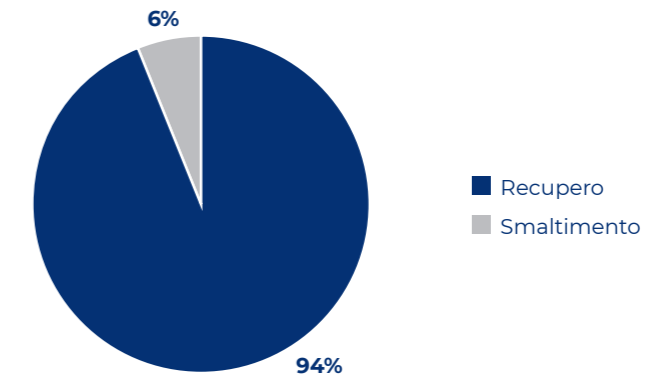
Nel 2024, il 94 % dei rifiuti totali è stato avviato a recupero, in lieve calo rispetto al 96% del 2023. La gestione dei rifiuti pericolosi è migliorata, con una percentuale di recupero salita dal 43% nel 2023 al 51% nel 2024. Per i rifiuti non pericolosi, il recupero è stato del 96% nel 2024, rispetto al 98% nel 2023, mantenendo un livello elevato nonostante un leggero aumento dello smaltimento.

Totale Rifiuti Recuperati (t)		
2022	2023	2024
6.404	5.578	7.363
Totale Rifiuti Smaltiti (t)		
2022	2023	2024
90	255	461
Totale (t)		
2022	2023	2024
<b>6.494</b>	<b>5.833</b>	<b>7.824</b>

Rifiuti Pericolosi			Rifiuti NonPericolosi		
Recupero (t)			Recupero (t)		
2022	2023	2024	2022	2023	2024
55	57	110	6.349	5.521	7.253
Smaltimento (t)			Smaltimento (t)		
2022	2023	2024	2022	2023	2024
70	75	108	20	180	353

**Tabella 9:** Rifiuti prodotti a livello di Gruppo FHP GRI 306-02

**Figura 10:** Percentuale rifiuti smaltiti e recuperati nel 2024



# 6. SOSTENIBILITÀ SOCIALE



## OBIETTIVO 3:

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



## OBIETTIVO 4:

Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



## OBIETTIVO 8:

Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

Il Gruppo FHP considera le persone al centro del proprio progetto imprenditoriale.

Oltre all'imprescindibile rispetto dei diritti umani e della pari dignità, FHP promuove i valori di equità, benessere e inclusività sia nell'ottica di valorizzare le proprie risorse umane, sia nei confronti delle comunità locali e degli altri attori sociali con cui interagisce nella conduzione delle proprie attività.

Per quanto riguarda le persone che operano in azienda o per conto di essa, la strategia di investire in nuovi processi e nuovi prodotti in grado di aumentare non solo l'efficienza, ma anche la sicurezza e la salute del proprio personale, è centrale in FHP, che si impegna a tutelare la massima espressione del potenziale del singolo quale elemento di distintività.

L'attenzione alle Risorse Umane è costantemente elevata e indirizzata, in particolare, alla realizzazione di percorsi tesi alla valorizzazione ed allo sviluppo delle competenze professionali e personali. I dipendenti sono una risorsa cruciale per la crescita del Gruppo FHP perché sono i primi a testimoniare i valori assicurando servizi eccellenti e mantenendo relazioni di reciproca fiducia.

Nella Strategia ESG e Piano ESG 2024-2026, FHP sottolinea il proprio impegno a garantire condizioni di lavoro sicure e salutarie, implementando rigorosi standard di sicurezza e salute sul lavoro e promuovendo il benessere fisico e mentale dei dipendenti. L'azienda assicura altresì il rispetto dei diritti umani e di tutte le garanzie minime di salvaguardia definite dalla Tassonomia europea delle attività ecosostenibili, garantendo così la conformità di tutte le operazioni – inclusa la catena di fornitura – ai principi internazionali e alle normative locali. Collabora con stakeholders locali per identificare e affrontare le esigenze sociali e contribuire allo sviluppo economico delle comunità. Inoltre, FHP promuove la trasparenza e il dialogo aperto con i dipendenti e gli altri stakeholder, assicurando che le loro preoccupazioni e i loro feedback siano ascoltati e tempestivamente affrontati.

L'adozione di una Politica di Diversità, Uguaglianza ed Inclusione di FHP, approvata il 5 novembre 2024, che rientra nella Strategia ESG, rafforza l'impegno del Gruppo nella promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo. FHP riconosce la diversità – in termini di genere, età, abilità, stato di salute, etnia, orientamento e identità sessuale o ideologie politiche – come un valore chiave per l'innovazione, la produttività e la crescita dell'organizzazione e del Paese.

Particolare attenzione è data alla uguaglianza di genere, con l'impegno a garantire pari opportunità e trattamento a tutti i dipendenti, incentivando la partecipazione piena ed effettiva del genere meno rappresentato a tutti i livelli aziendali e promuovendo l'eccellenza. La politica si ispira ai principali riferimenti normativi e internazionali, tra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le convenzioni dell'OIL, le Direttive UE sulla parità di genere e la normativa italiana sulle pari opportunità. FHP estende il proprio impegno anche al coinvolgimento delle comunità, promuovendo i valori di equità, benessere e inclusività non solo per i propri dipendenti, ma anche per i territori in cui opera. Il Gruppo FHP riconosce che la creazione di valore nel tessuto socio-economico locale è parte della propria missione e si impegna a favorire iniziative che supportino la crescita e l'inclusione sociale.

Inoltre, a fine del 2024, è stato avviato un progetto per implementare una piattaforma di welfare aziendale adatta alle esigenze del gruppo, con l'obiettivo di attivarla entro la primavera del 2025. Questo nuovo strumento digitale permetterà ai dipendenti di accedere a un'ampia gamma di servizi e benefici, migliorando la gestione del welfare aziendale e offrendo maggiore flessibilità nella scelta delle opzioni disponibili. Tra le funzionalità previste, la piattaforma includerà la gestione di benefit personalizzati, come copertura sanitaria integrativa, previdenza complementare, rimborsi per spese educative e familiari, mobilità sostenibile e incentivi per il benessere dei dipendenti. La tabella seguente condivide gli obiettivi strategici del Gruppo FHP con riferimento alla dimensione sociale.

**Tabella 10:** Obiettivi strategici dimensione sociale

Obiettivi 2024 - 2026		
Sociale	Lavoratori	Attenzione alla sicurezza dei lavoratori
		Implementare azioni per migliorare la gestione dell'Inclusione e della diversità aziendale
	Comunità	Migliorare le relazioni con la comunità

## 6.1 GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Nel 2024, il Gruppo FHP ha continuato a investire nella gestione delle risorse umane attraverso nuove implementazioni e miglioramenti nei processi già avviati. La piattaforma di Human Capital Management Zucchetti è stata ulteriormente integrata, consentendo una gestione più efficiente della formazione, della sorveglianza sanitaria e delle visite mediche, oltre alla gestione del payroll e delle presenze. Si sta inoltre valutando l'integrazione dello storico della formazione e degli infortuni per garantire una maggiore tracciabilità e conformità normativa.

Sul fronte della formazione, nel 2024 sono stati completati i corsi obbligatori per la sicurezza e l'ambiente, insieme a corsi mirati su inglese, Excel e management. Le 3 società portuali di Venezia hanno collaborato per ottimizzare l'uso dei fondi, organizzando corsi congiunti che hanno permesso di superare le restrizioni sul numero minimo di partecipanti. Per il 2025 è previsto un piano di formazione ampliato, che includerà nuovi percorsi di sviluppo professionale.

Un ulteriore miglioramento ha riguardato la gestione delle presenze. Nel 2024, è stato implementato un nuovo sistema di timbratura sincronizzato per tutte le sedi operative di Monfalcone.

## 6.2 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Gruppo FHP nell'anno ha impiegato 600 dipendenti, circa l'8% in più rispetto al 2023, di cui il 92% con contratto a tempo indeterminato. Tale valore conferma la volontà del Gruppo di caratterizzarsi attraverso forme contrattuali molto stabili.

Il minor numero di donne è tipico del settore considerato e giustificato dalla tipologia di lavoro svolto. Tuttavia, nel corso degli ultimi anni il numero di donne è in costante crescita, grazie alle politiche volte all'inserimento del genere femminile anche tra il personale prettamente operativo, riservato, in passato, esclusivamente alla manodopera di genere maschile.

**Tabella 11:** Dipendenti per tipo di contratto e genere. GRI 2-7

Dipendenti per tipo di contratto e genere	2022	2023	2024
Indeterminato - Uomini	464	472	494
Indeterminato - Donne	48	56	60
<b>Indeterminato - Totale</b>	<b>512</b>	<b>528</b>	<b>554</b>
Determinato - Uomini	3	24	41
Determinato - Donne		2	5
<b>Determinato - Totale</b>	<b>3</b>	<b>26</b>	<b>46</b>
<b>KPI di monitoraggio: n. di indeterminati sul totale</b>	<b>99%</b>	<b>95%</b>	<b>92%</b>
<b>Totale</b>	<b>515</b>	<b>554</b>	<b>600</b>

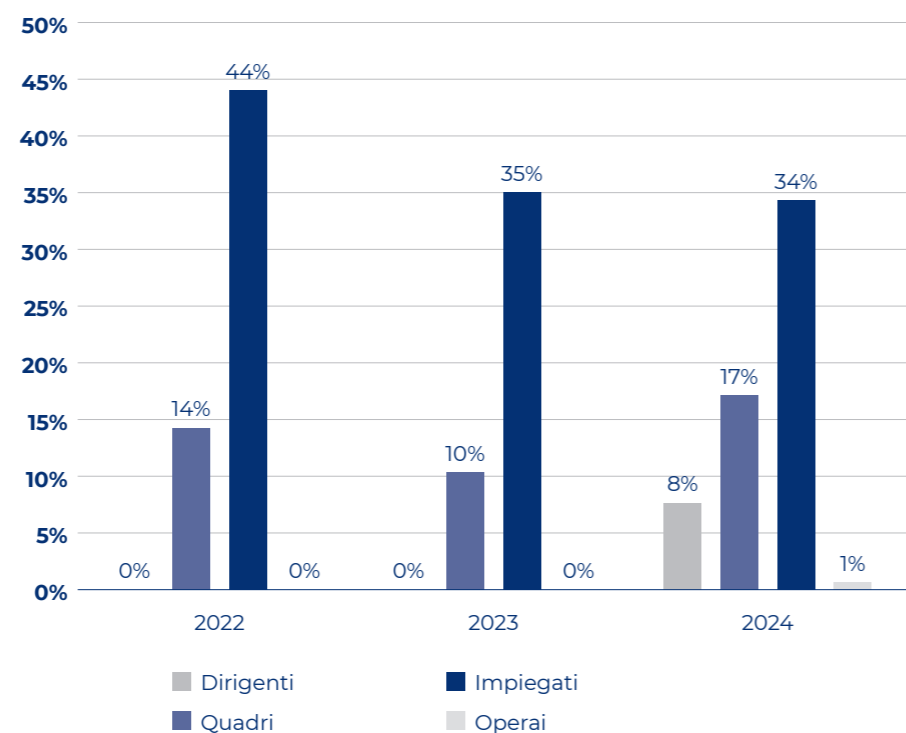
Anche per quanto riguarda il tipo di impiego (tempo pieno o parziale) FHP si caratterizza per la preferenza di una tipologia di lavoro stabile, avendo il 96% del personale dipendente assunto con un contratto di lavoro a tempo pieno. D'altra parte, la società permette, a chi esprima tale volontà, di avere un contratto a tempo parziale, in modo da permettere di coniugare le esigenze professionali con quelle personali. Nel corso del 2024, sul totale dei dipendenti a tempo parziale (25) le donne risultano essere il 64% (16).

**Tabella 12:** Dipendenti a tempo pieno e a tempo parziale per genere

Dipendenti per tipo di impiego (part-time e tempo pieno) e genere	2022	2023	2024
Tempo pieno - Uomini	466	488	526
Tempo pieno - Donne	41	45	49
<b>Tempo pieno - Totale</b>	<b>507</b>	<b>533</b>	<b>575</b>
Part-time - Uomini	1	8	9
Part-time - Donne	7	13	16
<b>Part-time - Totale</b>	<b>8</b>	<b>21</b>	<b>25</b>
<b>KPI di monitoraggio: n. tempo pieno sul totale</b>	<b>98%</b>	<b>96%</b>	<b>96%</b>
<b>Totale</b>	<b>515</b>	<b>554</b>	<b>600</b>

Relativamente alla distribuzione dei dipendenti distinti per categoria professionali emerge che la categoria professionale prevalente è quella degli operai, seguita da impiegati, quadri e, infine, dirigenti. Dal grafico sottostante si evince che nel 2024 le donne sono presenti in tutte le categorie professionali. Sono maggiormente presenti tra gli impiegati, rappresentando circa il 34% del totale della categoria, segue un 17% del totale di donne fra i quadri, un 8% di donne fra i dirigenti totali e l'1% di operai.

**Figura 11:** Percentuale dipendenti donna per categoria



La fascia di età, invece, maggiormente rappresentata è quella degli over 50, seguita da quella dei dipendenti tra i 30 e i 50 anni e, infine, dai dipendenti al di sotto dei 30 anni. Infatti, dalla tabella seguente si evince che il 51% dei dipendenti ha più di 50 anni, il 41% ha tra i 30 e i 50 anni e il 8% ha meno di 30 anni, in aumento rispetto al precedente anno di rendicontazione, segnale che il Gruppo ha avviato un processo di rinnovamento generazionale.

**Tabella 13:** Numero dipendenti in forze per fascia d'età GRI 405-1

Totale	2022	2023	2024
< 30	25	38	50
30-50	287	223	245
>50	203	293	305
<b>KPI di monitoraggio: n. dipendenti &lt; 30 sul totale</b>	<b>5%</b>	<b>7%</b>	<b>8%</b>
<b>Totale</b>	<b>515</b>	<b>554</b>	<b>600</b>

Relativamente alla composizione del massimo organo di governance, ossia il Consiglio di amministrazione, si rileva che questo, in accordo con quanto stabilito dallo Statuto, è costituito da cinque componenti, che sono il Presidente, l'Amministratore Delegato e tre Consiglieri, con una quota di genere femminile del 20%. La classificazione dei componenti del CdA è rimasta invariata rispetto al 2023.

**Tabella 14:** Componenti CDA Holding per genere e fascia d'età. GRI 405-1

Componenti del CdA per genere e fascia di età	2022	2023	2024
<b>Totale &lt; 30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Uomini 30-50	1	1	1
Donne 30-50	0	0	0
<b>Totale 30-50</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Uomini >50	3	3	3
Donne >50	1	1	1
<b>Totale &gt;50</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Totale Uomini</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Totale Donne</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

### 6.3 ASSUNZIONI E CESSAZIONI RAPPORTI DI LAVORO

Nel confronto tra il 2023 e il 2024, si registra una diminuzione del tasso di turnover, che passa dal 13% al 7%, con una riduzione sia delle assunzioni (da 112 a 50) sia delle cessazioni (da 73 a 43). Questo andamento riflette un calo nel numero di ingressi e uscite rispetto all'anno precedente.

Nel 2023, la sigla di una convenzione con la Scuola Nazionale Trasporti ha portato all'attivazione di un tirocinio di 4 mesi in porto. Tra gli 8 partecipanti formati, 5 sono stati assunti a inizio 2024, segnando le prime presenze femminili operative nel porto di Carrara. Grazie alla formazione interna, i nuovi assunti hanno potuto acquisire certificazioni e patentini necessari per le attività operative, facilitando il loro inserimento nel contesto lavorativo.

Al 31 dicembre 2024, il saldo tra assunzioni e cessazioni risulta positivo, con 7 dipendenti in più rispetto all'anno precedente.

Tabella 15: Turnover GRI 401-1

Turnover	2022	2023	2024
Totale assunzioni	43	112	50
Totale cessazioni	22	73	43
<b>Totale tasso di turnover</b>	<b>4%</b>	<b>13%</b>	<b>7%</b>

### 6.4 RELAZIONE TRA RETRIBUZIONE MASCHILE E FEMMINILE

Il confronto delle retribuzioni è stato effettuato parametrando, per i singoli inquadramenti (dirigenti, quadri, impiegati e operai) il numero totale di ore lavorate e la paga ad ore riconosciuta al lavoratore. Come si evince dalla tabella, non si rilevano particolari discrepanze tra le retribuzioni orarie tra dipendenti di genere maschile e femminile. Lo scostamento ove presente è dovuto ad una serie di fattori, quali il livello di anzianità dei lavoratori e alla particolarità di determinate mansioni assegnate. Infatti, il Gruppo FHP si impegna a garantire l'equità retributiva e a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, analizzando attentamente i dati relativi alla differenza salariale e ad adottando politiche e interventi mirati al bilanciamento di questa.

Gender pay gap	2022	2023	2024
Dirigenti - Uomini - salario totale (somma dei salari)	1.783.000	1.852.000	2.555.631
Dirigenti - Donna - salario totale (somma dei salari)	0	0	35.012
Dirigenti - Uomini - ore totali di lavoro	17.424	17.424	19.939
Dirigenti - Donna - ore totali di lavoro	0	0	562
Dirigenti - Uomini - numero di dipendenti	9	9	12
Dirigenti - Donne - numero di dipendenti	0	0	1
<b>Dirigenti - Uomini - Paga ad ore</b>	<b>102</b>	<b>106</b>	<b>128</b>
<b>Dirigenti - Donne - Paga ad ore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62</b>
Quadri - Uomini - salario totale (somma dei salari)	1.506.165	2.177.565	2.443.984
Quadri - Donna - salario totale (somma dei salari)	215.785	215.785	363.776
Quadri - Uomini - ore totali di lavoro	34.848	48.400	56.209
Quadri - Donna - ore totali di lavoro	5.808	5.873	10.891
Quadri - Uomini - numero di dipendenti	18	26	29
Quadri - Donne - numero di dipendenti	3	3	6
<b>Quadri - Uomini - Paga ad ore</b>	<b>43</b>	<b>45</b>	<b>43</b>
<b>Quadri - Donne - Paga ad ore</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>33</b>
Impiegati - Uomini - salario totale (somma dei salari)	2.741.107	4.180.767	4.328.154
Impiegati - Donna - salario totale (somma dei salari)	1.659.421	2.464.900	1.866.285
Impiegati - Uomini - ore totali di lavoro	112.288	123.482	208.877
Impiegati - Donna - ore totali di lavoro	85.184	104.783	109.649
Impiegati - Uomini - numero di dipendenti	57	101	107
Impiegati - Donne - numero di dipendenti	45	55	56
<b>Impiegati - Uomini - Paga ad ore</b>	<b>24</b>	<b>34</b>	<b>21</b>
<b>Impiegati - Donne - Paga ad ore</b>	<b>19</b>	<b>24</b>	<b>17</b>
Operai - Uomini - salario totale (somma dei salari)	15.642.962	14.765.156	15.115.918
Operai - Donna - salario totale (somma dei salari)	0	0	56.331
Operai - Uomini - ore totali di lavoro	704.704	478.769	789.216
Operai - Donna - ore totali di lavoro	0	0	3.760
Operai - Uomini - numero di dipendenti	383	360	387
Operai - Donne - numero di dipendenti	0	0	2
Operai - Uomini - Paga ad ore	22	31	19
Operai - Donne - Paga ad ore	0	0	15

Tabella 16: Rapporto tra retribuzione delle donne rispetto agli uomini GRI 405-2

## 6.5 TUTELA DELLA GENITORIALITÀ

FHP ritiene la libertà di associazione uno dei principali pilastri intorno al quale i propri dipendenti possano esercitare, specie nei rapporti con le società del Gruppo, i propri diritti riconosciuti a livello costituzionale e internazionale.

Coerentemente con le convenzioni "ILO" (International Labour Organization), l'azienda sostiene "la giustizia sociale e riconosce la portata universale dei diritti umani nel lavoro" garantendo:

- libertà di associazione ed effettivo riconoscimento del diritto di contrattazione collettiva (Convenzioni n. 87 e 98);
- l'abolizione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio (Convenzioni n. 29 e 105): i dipendenti sono liberi di lasciare il loro posto di lavoro alla fine del turno e in caso di situazioni di necessità urgenti possono lasciare il posto anticipatamente; inoltre, non ci sono restrizioni nell'utilizzo dei servizi, non vengono trattenuti documenti originali, né denaro e la formazione non viene pagata dai lavoratori. Tutti i lavoratori presenti in azienda hanno un regolare contratto, con indicazioni relative ai termini di assunzione, gestione e termine del lavoro e sono state regolarmente effettuate le comunicazioni al Centro per l'impiego;
- > l'effettiva abolizione del lavoro minorile (Convenzioni n. 138 e 182): difatti non sono presenti lavoratori minorenni e l'azienda non ha mai utilizzato lavoro minorile al proprio interno;
- > l'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e professione (Convenzioni 100 e 111).

In tal senso, il Gruppo FHP pone particolare attenzione al rispetto delle norme poste dalla contrattazione collettiva nazionale quale standard "minimo" di garanzie poste a tutela dei propri lavoratori. All'interno del Gruppo vengono applicati diversi CCNL a seconda delle specificità, che sono CCNL Dirigenti Industria, CCNL Porti (industria), CCNL Trasporto Merci (Industria/Artigianato), CCNL Chimica (industria) e CCNL Terziario Confcommercio. Nel corso dell'ultimo anno è stata approvata l'armonizzazione dei contratti, il che comporta per i lavoratori di Transped il passaggio dal contratto Chimico a quello degli operatori dei porti. Tale provvedimento è stato adottato per riconoscere le particolarità del lavoro svolto dagli operatori e garantendo, al contempo, che i benefici precedentemente inclusi nel contratto siano mantenuti insieme alle tutele aggiuntive necessarie per affrontare le mansioni altamente usuranti tipiche del settore portuale.

Inoltre, rilevante importanza viene accordata alla contrattazione collettiva di secondo livello quale utile strumento mediante il quale implementare ed introdurre nuove garanzie per i lavoratori. Ad oggi sono presenti 8 contrattazioni di secondo livello, tutte rinnovate eccetto che per Monfalcone. Attraverso la contrattazione di secondo livello, è stato possibile, infatti, implementare diverse iniziative a vantaggio dei dipendenti, come l'erogazione di buoni welfare, ticket restaurant e benzina e il pagamento di alcune bollette, in modo da contribuire a migliorare il benessere e la tranquillità dei dipendenti.

### DIPENDENTI ISCRITTI AL SINDACATO

L'azienda promuove la libertà di associazione sindacale e mette a disposizione spazi e strutture alle organizzazioni sindacali territoriali. Nell'ultimo anno non è stata avviata alcuna vertenza sindacale da parte dei lavoratori e non si sono registrati scioperi contro l'azienda.

## 6.6 COMUNICAZIONE

Nel corso del 2023, è stata introdotta la piattaforma intranet, rappresentando un passo significativo verso l'ottimizzazione della comunicazione interna all'interno dell'organizzazione. Sebbene il suo utilizzo sia ancora limitato, l'esperienza raccolta finora offre spunti importanti per miglioramenti futuri, soprattutto in relazione alla necessità di una strategia di comunicazione più strutturata.

Nel 2024, l'azienda ha avviato un progetto di ridefinizione della strategia di comunicazione, che comprende diverse iniziative, tra cui la valorizzazione dei temi ESG e il miglioramento della visibilità del report di sostenibilità.

Parallelamente, si stanno consolidando le procedure di comunicazione a livello di gruppo, centralizzate su un drive aziendale, garantendo così una gestione più efficace delle informazioni e una maggiore coerenza nelle comunicazioni interne. Inoltre, sono stati avviati diversi investimenti in sponsorizzazioni locali, con l'obiettivo di rafforzare il legame con le comunità territoriali in cui il Gruppo opera. Tra le iniziative di maggiore rilevanza nel 2024, figurano Convivere Carrara, il Basket Carrara e la partecipazione alla ristrutturazione di una scuola, oltre al sostegno a diverse associazioni come Donatori del Sangue Friuli, Mestre Fenice e Acquatics Livorno, quest'ultima legata all'assistenza ai bambini disabili.

## 6.7 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nel 2024, il Gruppo FHP ha ottenuto la certificazione ISO 45001 per tutte le sue società, segnando un importante passo avanti nella gestione della sicurezza sul lavoro. Questa certificazione ha richiesto una revisione completa delle procedure e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con un processo di omogeneizzazione delle istruzioni operative tra i vari terminali.

Parallelamente, è stata avviata la digitalizzazione della gestione dei dati su Ambiente, Sicurezza e Qualità, con un sistema di raccolta mensile per i dati sulla sicurezza. Questo approccio consente un monitoraggio più tempestivo delle criticità, migliorando la capacità di intervento e la gestione delle misure preventive. La centralizzazione delle informazioni e l'automazione della reportistica permettono un'analisi più dettagliata, supportando un miglioramento continuo delle performance.

Nel corso del 2024 il Gruppo FHP ha aderito al Manifesto Obiettivo 18 e predisposto un sistema di mappatura e intervento sui rischi che vengono segnalati tramite processo bottom Up (lavoratori segnalano al preposto e così via). Infatti, è stata rivista la modalità con cui viene fatta analisi incidenti, mappati High potential e definendo modalità di gestione dei rischi, in generale migliorato valutazione e identificazione e gestione dei rischi.

Un'altra innovazione riguarda il tracciamento delle segnalazioni di rischio e degli High Potential Incidents, ovvero eventi che avrebbero potuto avere conseguenze più gravi. Questo sistema permette ai lavoratori di segnalare situazioni di pericolo tramite i preposti, migliorando la capacità di intervento e rafforzando la cultura della sicurezza.

L'installazione delle telecamere sui carrelli elevatori è stata avviata a Carrara, con l'obiettivo di eliminare gli angoli ciechi e migliorare la sicurezza operativa. Dopo una fase di sperimentazione positiva, si prevede di estendere il sistema a tutti i mezzi in utilizzo, garantendo una copertura visiva a 360 gradi per ridurre i rischi di incidenti nelle aree operative. Questa iniziativa si inserisce in un più ampio piano di

## 6.8 FORMAZIONE

miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro, che ha incluso anche investimenti nei dispositivi di protezione individuale (DPI) e nella formazione continua del personale.

L'attenzione alla formazione è stata ulteriormente consolidata attraverso l'implementazione della piattaforma Zucchetti, che ha consentito di centralizzare la gestione della formazione aziendale e garantire il rispetto delle scadenze per i corsi obbligatori.

Nel 2024, il Gruppo ha raggiunto il 100% degli obiettivi formativi previsti, includendo aggiornamenti sulla sicurezza sul lavoro, formazione sui DPI, l'uso del defibrillatore e il rilascio delle patenti per la guida di mezzi interni.

A livello operativo, è stata potenziata la pratica dei Safety Meetings (Toolbox Talks), ora svolti settimanalmente su tematiche specifiche, come la sicurezza nelle stive e la prevenzione della caduta di oggetti dall'alto.

Un altro importante risultato ottenuto nel 2024 è stata la riduzione sia del numero di infortuni che della loro gravità.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati relativi ai Near miss, infortuni e i relativi indici, per il 2024, a livello di Gruppo FHP.

Nel confronto tra il 2023 e il 2024, si osserva una riduzione significativa degli infortuni sul lavoro, che passano da 26 a 19. Anche il numero di giorni di assenza per infortunio diminuisce, passando da 943 a 656, riflettendo un calo sia nella frequenza che nella gravità degli incidenti. L'indice di frequenza degli infortuni registra una flessione da 28 a 22, mentre l'indice di gravità scende da 1,02 a 0,752, confermando un miglioramento nelle condizioni di sicurezza.

Parallelamente, il numero di segnalazioni di Near miss si riduce da 63 a 47, suggerendo un maggiore controllo delle situazioni di rischio e una potenziale efficacia delle misure di prevenzione adottate.

**Tabella 17:** Near Miss Gruppo FHP  
GRI 403-9

**Tabella 18:** Infortuni e indicatori del Gruppo FHP<sup>14</sup>. GRI 403-09

Gruppo FHP	2022	2023	2024
Mancati incidenti-Near miss	22	63	47

Gruppo FHP	2022	2023	2024
Malattie professionali	0	0	0
Infortuni sul lavoro	31	26	19
- di cui mortali	0	0	0
- di cui gravi	1	0	0
Ore lavorate	960.256	928.985	871.799
Giorni totali di assenza da lavoro	1.315	943	656
<b>Indice frequenza infortuni</b>	<b>32</b>	<b>28</b>	<b>22</b>
<b>Indice gravità</b>	<b>1,37</b>	<b>1,02</b>	<b>0,752</b>

<sup>14</sup> Il moltiplicatore usato per il calcolo dell'indice frequenza infortuni è di 1.000.000. Il moltiplicatore usato per il calcolo dell'indice di gravità è di 1.000.

Nel 2024, il Gruppo FHP ha consolidato il proprio impegno nella formazione, grazie anche all'implementazione della piattaforma Zucchetti, che ha permesso di centralizzare la gestione della formazione e monitorare in modo più efficace le scadenze e la partecipazione dei dipendenti.

Le basi operative di Venezia (Transped, Multi Service SO.RI.MA.) hanno collaborato per ottimizzare l'utilizzo dei fondi di Fondo Impresa, organizzando corsi congiunti. Questo ha permesso di superare le restrizioni sul numero minimo di partecipanti e di offrire opportunità di aggiornamento professionale più ampie per tutti i dipendenti.

A Livorno, la formazione ha incluso percorsi mirati all'aggiornamento su competenze digitali e strumenti operativi, con corsi su Excel, inglese e management, per sviluppare capacità trasversali utili all'evoluzione del contesto lavorativo.

A Carrara, è stata rinnovata la convenzione con la Scuola Nazionale Trasporti, un hub formativo che offre percorsi specializzati per il settore logistico e portuale. Questa iniziativa ha permesso di rafforzare le competenze dei dipendenti attraverso corsi specifici per il settore di riferimento. A Monfalcone, la società ha investito nel miglioramento della formazione interna, garantendo la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento professionale, con particolare attenzione all'ottimizzazione delle operazioni portuali e all'uso di nuove tecnologie.

Nel 2024, il Gruppo FHP ha erogato complessivamente 4.447 ore di formazione, suddivise tra formazione obbligatoria e volontaria.

La formazione obbligatoria è rimasta pressoché stabile rispetto all'anno precedente, con 4.176 ore nel 2023 e 4.334 ore nel 2024. Questo lieve incremento è in linea con la crescita del numero di dipendenti e riflette la continuità nell'aggiornamento sulle normative di sicurezza, compliance e competenze operative.

# 7. LA GOVERNANCE



## OBIETTIVO 16:

promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli;



## OBIETTIVO 17:

Rafforzare le modalità di attuazione e di rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

La governance sostenibile è un pilastro fondamentale della strategia ESG di FHP, con l'obiettivo di garantire trasparenza, responsabilità e gestione efficace degli aspetti ESG in tutte le attività aziendali. A livello di Gruppo, FHP ha adottato un approccio strutturato per integrare la sostenibilità nei processi decisionali, definendo ruoli e responsabilità chiari e sviluppando strumenti di monitoraggio e rendicontazione per misurare e migliorare le proprie performance ESG.

**Tabella 19:** Obiettivi strategici dimensione governance

Obiettivi 2024 - 2026	
Governance	Migliorare la gestione e rendicontazione interna degli aspetti ESG
	Sviluppare strategie di azione legate al tema ESG
	Sviluppare le competenze sul tema ESG
	Migliorare la conoscenza e gestione della catena di fornitura in relazione

## 7.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE

F2i Holding Portuale S.p.A. (di seguito, "FHP") adotta un sistema di governance tradizionale, che prevede la presenza di:

- > Consiglio di amministrazione con funzioni amministrative, di nomina assembleare;
- > Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione di nomina assembleare;
- > Organo di Revisione economico finanziaria;
- > Organo di Vigilanza.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dello statuto, FHP è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque componenti, che resta in carica per tre anni. Il Consiglio designa tra i suoi membri un presidente, un vicepresidente e, nei limiti inderogabili di legge, uno o più amministratori delegati.

Il Consiglio di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari od opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli tassativamente riservati all'assemblea per legge. Tra le funzioni principali del Consiglio di amministrazione, avente funzioni di indirizzo e responsabilità, rientrano la gestione adeguata del sistema di governo societario, l'adozione di scelte gestionali consapevoli e l'efficace monitoraggio dei rischi di impresa.

**Tabella 20:** Composizione Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome e cognome
<b>Presidente</b>	Masucci Umberto
<b>Amministratore Delegato</b>	Cornetto Paolo
<b>Consigliere</b>	Ciccione Rita
<b>Consigliere</b>	Santini Corrado
<b>Consigliere</b>	Barbieri Salvatore

### L'ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da FHP e sul suo corretto funzionamento. Il Collegio è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti. Tra i cinque componenti del Collegio sindacale vi sono due donne

Tabella 21: Composizione del Collegio sindacale

Carica	Nome e cognome
Presidente	Guarna Luca Aurelio
Sindaco effettivo	Rossi Giovanni
Sindaco effettivo	Bortolotti Anna Maria
Sindaco supplente	Orlandoni Ottavia
Sindaco supplente	Carloni Marco

### L'ORGANO DI REVISIONE LEGALE

L'organo di revisione legale è rappresentato dalla società Ernest & Young Spa, nominata in data 14/06/2022. Tale società verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Inoltre, controlla se il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, esprimendo con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

### TITOLARI DI ALTRE CARICHE O QUALIFICHE

All'interno della struttura organizzativa di FHP sono presenti quattro procuratori speciali. Tali procuratori speciali godono di ampie facoltà per lo svolgimento del mandato ricevuto, con espressa autorizzazione a sottoscrivere documentazione, corrispondenza e altri documenti richiesti per fare ciò che sia necessario ed opportuno per l'efficace espletamento del mandato stesso. Le procure in questione riguardano la salute e sicurezza, l'ambiente, la tutela della riservatezza dei dati e funzioni di amministrazione, finanza e controllo.

Tabella 22: Procuratori speciali

Carica	Nome e cognome
Procuratore Speciale	Vanelli Massimo (sino al mese di luglio 2024)
Procuratore Speciale	Merli Carlo (sino al mese di luglio 2024)
Procuratore Speciale	Carlo Freni (dal mese di luglio 2024)
Procuratore Speciale	Presotto Daniel
Procuratore Speciale	Palese Fernando (dal mese di settembre 2024)
Procuratore Speciale	Mantoan Marco

### ORGANISMO DI VIGILANZA

Tenuto conto delle caratteristiche peculiari della propria struttura organizzativa, FHP, con delibera del Consiglio di amministrazione, affida la funzione di Organismo di Vigilanza a un organismo composto in ottemperanza a quanto stabilito dalle norme. Tale organismo è deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello organizzativo e a curarne l'aggiornamento, attraverso autonomi poteri di iniziativa e controllo ed operando in posizione di indipendenza e autonomia. L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri, di cui uno interno al Gruppo, nominato con delibera del Consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. I membri sono in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2024.

### CONDANNE

La Società precisa di non aver ricevuto nessuna condanna.

## 7.2 STRUMENTI DI GOVERNANCE

### MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Tutti i terminali di FHP hanno approvato, ai sensi dell'art. 6.1. (a) del d. lgs. n. 231/2001, il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo con annesso codice etico e, successivamente, hanno deliberato in merito alla nomina dell'Organismo di Vigilanza così come previsto dallo stesso Decreto. Anche nel corso del 2023 sono proseguite le attività di aggiornamento di tale modello, in considerazione sia delle modifiche occorse agli assetti proprietari e organizzativi delle Società e Gruppo che delle novità normative.

L'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231, oltre a concorrere - insieme ad altre circostanze - ad escludere la responsabilità della Società con riferimento alla commissione di alcune tipologie di reato, rappresenta un atto di responsabilità sociale da parte della Società, da cui scaturiscono benefici per tutti i soggetti legati alla vita dell'impresa.

L'esistenza di un sistema di controllo dell'agire imprenditoriale, unitamente alla fissazione e divulgazione di principi etici, migliorando gli standard di comportamento adottati dalla Società, aumenta la fiducia e l'ottima reputazione di cui la stessa gode nei confronti dei soggetti terzi e, soprattutto, assolve una funzione normativa, in quanto regola comportamenti e decisioni di coloro che quotidianamente sono chiamati ad operare in favore della Società.

L'efficacia e l'effettività del Modello richiedono che lo stesso sia conosciuto ed attuato dai soggetti apicali della Società e dai loro sottoposti e, in particolare, dal personale della Società, a tutti i livelli. A tal fine la Società persegue, attraverso un adeguato programma di formazione rivolto a tutti i Dipendenti e Collaboratori, una loro sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Modello, al fine di consentire ai destinatari di detta formazione di raggiungere la piena consapevolezza delle direttive aziendali e di essere posti in condizioni di rispettarle in pieno.

### IL CODICE ETICO

FHP ha adottato il Codice Etico mediante formale approvazione con delibera del Consiglio di amministrazione. Il Codice individua e raccoglie i principi etici e i valori che devono ispirare, al di là e indipendentemente da quanto previsto da norme di legge, condotte e comportamenti di coloro che operano con FHP sia all'interno sia all'esterno della sua organizzazione.

FHP intende promuovere relazioni esclusivamente con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, che adottino principi etici e comportamenti nella conduzione degli affari conformi alle previsioni del proprio Codice e, al contempo, si riserva il diritto di interrompere le proprie relazioni con soggetti che mantengono delle condotte contrarie ai principi etici e alle regole di comportamento contenuti nel Codice Etico.

FHP ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore nei Paesi in cui essa svolge la propria attività. Infatti, l'osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, l'integrità etica e la correttezza, sono impegno costante e dovere di tutti coloro che operano per conto di FHP. Inoltre, FHP riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, nonché ogni fenomeno di riduzione in schiavitù o servitù, di prostituzione e/o pornografia minorile.

## REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR)

Il Gruppo FHP al fine di adeguarsi al Regolamento UE n. 216/679 ("GDPR") ha messo a punto un sistema organizzativo sulla privacy basato sulla valutazione dei rischi (art. 24, GDPR). Tutte le Società hanno dapprima provveduto alla mappatura delle attività che comportano il trattamento di dati personali e, successivamente, avviata l'adozione delle procedure necessarie per una corretta gestione del sistema. Nel corso del 2023 sono proseguite le attività svolte dal DPO di gruppo, allo scopo di monitorare il rispetto delle norme sulla privacy e l'effettiva esecuzione degli adempimenti richiesti dal Regolamento sopra citato.

## WHISTLEBLOWING

FHP ha interesse a conoscere eventuali violazioni che possono verificarsi all'interno della propria organizzazione al fine di porvi efficace rimedio. A tal fine invita tutti coloro che ne fanno parte a confrontarsi liberamente su ogni criticità che dovessero riscontrare nella propria attività lavorativa, certi che FHP non attuerà per questo ritorsioni nei loro confronti. Tuttavia, laddove vi sia la volontà di mantenere riservata la propria identità e/o il timore di subire ritorsioni da parte di altri componenti dell'organizzazione, FHP consente di effettuare segnalazioni in maniera protetta secondo le modalità previste dalla presente procedura.

Possono essere oggetto di segnalazione le violazioni o i rischi di violazione di disposizioni normative nazionali o europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di FHP. In particolare:

- > Condotte illecite rilevanti ai sensi del 231/2001
- > Violazioni del Modello
- > Violazioni della normativa europea e nazionale

L'identità del segnalante non viene mai rivelata, senza il suo espresso consenso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione. Il segnalante non può subire nessuna ritorsione per il solo fatto di aver effettuato la segnalazione.

A seguito del Decreto Legislativo 10 Marzo 2023, n. 24 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, nel corso del 2023 tutte le società del gruppo hanno adottato un proprio canale di segnalazione, con il relativo adeguamento a tutte le novità normative.

La tipologia di segnalazione può essere sia interna mediante il software «My Whistleblowing» gestito tramite piattaforma "MyGovernance", della società MYGO S.r.l. del Gruppo Zucchetti, che esterna, tramite segnalazione all'ANAC, mediante il canale esterno dalla stessa attivato.

Nel 2024, è stata registrata una sola segnalazione di whistleblowing, relativa a un episodio avvenuto presso una società esterna ed estranea a FHP. Non risultano quindi segnalazioni interne riguardanti FHP o le sue attività operative.

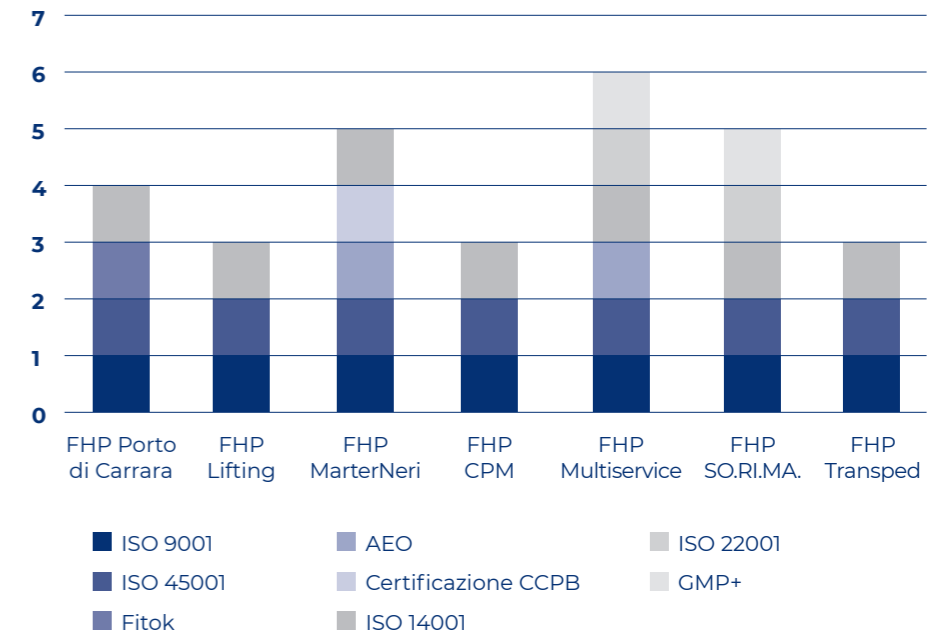
## CERTIFICAZIONI

Il Gruppo FHP è dotato delle seguenti certificazioni:

- > ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale;
- > ISO 45001:2018 – Sistemi di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;
- > ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione Qualità;
- > ISO 22000:2018 – Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare;
- > AEO- Operatore Economico Autorizzato;
- > GMP- Good Manufacturing Practices.

## CERTIFICAZIONI

Figura 12: Certificazioni delle società del Gruppo FHP



Nel corso del 2024 tutte le società del Gruppo risultano certificate ISO 14001 e ISO 45001.

FHP ha in programma l'implementazione della certificazione ISO 27001, uno standard internazionale per la cybersecurity e la protezione dei dati. Questo obiettivo nasce dalla necessità di consolidare la gestione della sicurezza informatica, in linea con gli adeguamenti al GDPR e con la crescente attenzione alla protezione delle informazioni sensibili. L'adozione della ISO 27001 rappresenta un ulteriore passo per rafforzare la resilienza aziendale, migliorare il controllo sui rischi digitali e garantire una gestione strutturata e sicura dei dati.

## PROCEDURE

Il Gruppo FHP ha implementato una serie di nuove procedure al fine di rafforzare il proprio impegno verso la sostenibilità e l'efficienza operativa, con un focus specifico sugli aspetti ambientali, sociali e di salute e sicurezza. Tali procedure rappresentano un passo significativo verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo e dimostrano l'impegno ad operare in modo responsabile e attento all'ambiente e al benessere dei propri dipendenti.

Tra le nuove procedure implementate vi sono:

- > Valutazione dei Rischi;
- > Gestione Non-Conformità;
- > Audit Interni, Ispezioni e Riesame della Direzione;
- > Manutenzione preventiva e modifiche al ciclo tecnologico;
- > Gestione Appalti e qualifica Fornitori;
- > Gestione della Formazione;
- > Dispositivi di Protezione Individuale;
- > Emergenza;
- > Gestione prodotti Chimici;
- > Documentazione: registrazione, codifica e archiviazione;
- > Manuale Sollevamenti;
- > Stress Termico;
- > Gestione Ambientale;
- > Gestione Rifiuti;
- > Sponsorizzazioni e Liberalità;
- > Crisi Reputazionale.



# APPENDICE



ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/1 (2)	FATTURATO ASSOLUTO	QUOTA DEL FATTURATO (4)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO							
				MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE E RISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)	
		Euro	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N		S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N		
<b>A.1 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ED ECOSOSTENIBILI</b>		170.693	0,10%																										
Infrastructure for rail transport	6.14	170.693 €	0,10%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S		S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S
<b>A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI E NON ECOSOSTENIBILI</b>		13.069.686	7,89%																										
Freight Rail trasport	6.2	7.528.223 €	4,54%	S	N	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S		S	S	N	S	S	S	S	S	N	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S
Acquisition and ownership of buildings	7.7	5.541.464 €	3,34%	N	N	N/A	N/A	N/A	N/A	S	N		S	S	S	S	N	S	S	S	S	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S
Repair, refurbishment and remanufacturing	5.1	-	0%	N/A	N/A	N/A	N	N/A	N/A	N/A	N/A		N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S	N	S	N	N/A	S
<b>B ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI</b>		152.469.945	92,01%																										

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/1 (2)	SPESE OPERATIVE	QUOTA DEL FATTURATO (4)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO							
				MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE E RISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)	
		Euro	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N		S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N		
<b>A.1 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ED ECOSOSTENIBILI</b>		-136.860	1,22%																										
Infrastructure for rail transport	6.14	-136.860 €	1,22%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S		S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S
<b>A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI E NON ECOSOSTENIBILI (approccio cautelativo)</b>		-4.814.211	43,04%																										
Freight Rail trasport (approccio cautelativo)	6.2	-	0%	S	N	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S		S	S	N	S	S	S	S	S	N	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S
Acquisition and ownership of buildings	7.7	-128.294 €	1,15%	N	N	N/A	N/A	N/A	N/A	S	N		S	S	S	S	N	S	S	S	S	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S
Repair, refurbishment and remanufacturing	5.1	-4.685.917 €	41,89%	N/A	N/A	N/A	N	N/A	N/A	N/A	N/A		N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S	N	S	N	N/A	S
<b>B ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI (approccio cautelativo)</b>		-6.235.503	55,74%																										

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/1 (2)	SPESE IN CONTO CAPITALE	QUOTA IN CONTO CAPITALE (4)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO						TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CRITERI PER NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO								
				MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE E RISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)		
		Euro	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N		S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N			
<b>A.1 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ED ECOSOSTENIBILI</b>		-	0%																											
Infrastructure for rail transport	6.14	- €	0%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S		S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S
<b>A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI E NON ECOSOSTENIBILI</b>		1.148.704	12%																											
Freight Rail trasport	6.2	-	0%																											
Acquisition and ownership of buildings	7.7	1.148.704	12%																											
Repair, refurbishment and remanufacturing	5.1	-	0%																											
<b>B ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI</b>		8.343.563	88%																											

F2i Holding Portuale S.p.A. ha redatto su base volontaria per il terzo anno consecutivo il Rapporto di sostenibilità, che fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024. Tale documento si inserisce nel percorso finalizzato a garantire un sistema strutturato e trasparente per il monitoraggio e la rendicontazione degli impegni assunti e dei risultati ottenuti sotto il profilo della sostenibilità, una delle principali sfide con cui i terminal portuali devono oggi confrontarsi.

Metodologicamente il report di sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti da Global Reporting Initiative. Il perimetro considerato dal report riguarda il Gruppo FHP include le 6 società presenti nelle 4 basi territoriali di Carrara, Livorno, Venezia e Monfalcone. I dati si riferiscono al triennio 2022-2024.

Non è stata svolta una nuova analisi di materialità ma sono stati confermati i temi materiali come emersi dall'analisi condotta nel 2022. Alla base di tale scelta rileva la considerazione della fase di passaggio tra l'eliminazione dei vecchi standard e l'entrata in vigore dei nuovi ESRS previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Alla luce di ciò il Gruppo FHP nel corso del 2024 ha intrapreso percorso di preparazione all'obbligatorietà di rendicontazione secondo quanto prescritto dalla CSRD, a cui sarà sottoposto nei prossimi anni.

Il Rapporto di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 marzo 2025 e sarà disponibile sul sito dell'organizzazione nella sezione "ESG".

Il Rapporto non è soggetto ad un'Assurance esterna.

**TABELLA DI RACCORDO GRI**

GRI Standard	Informazioni	Capitolo
<b>CATEGORIA ECONOMICA</b>		
<b>GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA 2016</b>		
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Capitolo 3
<b>CATEGORIA AMBIENTALE</b>		
<b>GRI 302: ENERGIA 2016</b>		
GRI 302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	Capitolo 4
<b>GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018</b>		
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Capitolo 4
GRI 303-3	Prelievo idrico	Capitolo 4
<b>GRI 305: EMISSIONI 2016</b>		
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Capitolo 4
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo 4
<b>GRI 306: RIFIUTI 2020</b>		
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 4
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi con i rifiuti	Capitolo 4
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	Capitolo 4
GRI 306-4	Rifiuti non smaltiti in discarica	Capitolo 4
GRI 306-5	Rifiuti smaltiti in discarica	Capitolo 4
<b>CATEGORIA SOCIALE</b>		
<b>GRI: 401: OCCUPAZIONE 2016</b>		
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Capitolo 5
GRI 401-3	Congedo parentale	Capitolo 5
<b>GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018</b>		
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 5
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni	Capitolo 5
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Capitolo 5
<b>GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016</b>		
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo 5
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Capitolo 5
<b>GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016</b>		
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Capitolo 5
GRI 405-2	Rapporto tra salario base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Capitolo 5
<b>CATEGORIA GOVERNANCE</b>		
<b>GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021</b>		
GRI 2 2-1	Dettagli sull'organizzazione	Capitolo 6
GRI 2 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitolo 6
GRI 2 2-7	Dipendenti	Capitolo 6
GRI 2 2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo 6
GRI 2 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 6
GRI 2 2-11	Presidente del più alto organo di governo	Capitolo 6
GRI 2 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitolo 6
GRI 2 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 6

